



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI NOVATE MEZZOLA

SOIC81600X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI NOVATE MEZZOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6732** del **29/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 47*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto raccoglie la popolazione scolastica di tre comuni: Novate Mezzola, Samolaco e Verceia. Gli alunni, sono distribuiti su nove plessi e raggiungono il totale di 506 (94 Infanzia, 258 Primaria, 154 Secondaria); rispetto al 22-23, il numero di alunni è diminuito di 38 unità alla scuola dell'Infanzia; più o meno simili i numeri della Primaria e Secondaria. Quando necessario la Scuola trattiene i bambini un anno in più alla Scuola dell'Infanzia e quando ricorrono le condizioni, i bambini possono essere iscritti come anticipatori alla Scuola Primaria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, pur essendo di livello basso/medio-basso, risulta nel complesso positivo (pur rilevando alcuni casi di famiglie svantaggiate) e permette alle famiglie di essere abbastanza presenti e attente alla vita scolastica dei propri figli e di assicurare loro una buona partecipazione alle attività scolastiche. Nel 25/26 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 16,6%, decisamente contenuta rispetto alle percentuali presenti negli istituti comprensivi vicini. Notevolmente diversa è la situazione relativa agli alunni DVA e con DSA. La presenza degli alunni stranieri, anche se in numero non elevato, e la significativa presenza di alunni DVA e con DSA rappresenta un'opportunità in quanto chiama la scuola a rispondere alla sfida dell'Inclusione e dell'Intercultura che richiede un'impostazione flessibile sia in termini di didattica che di organizzazione.

VINCOLI

La presenza nell'Istituto di una popolazione scolastica eterogenea, afferente a tre Comuni e distribuita su nove plessi, pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate purtroppo non sempre sostenute da adeguate risorse economiche. Inoltre la provenienza dell'utenza da comuni diversi non permette sempre la giusta coesione tra gli alunni e lo sviluppo di un adeguato senso di appartenenza ad un'unica comunità educante

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio su cui opera la Scuola, la bassa Valchiavenna, è caratterizzato da un'economia diversificata. Il settore economico più sviluppato è il terziario, in particolare il comparto turistico, implementato dalle risorse naturali presenti sul territorio. Molto importante per l'economia del territorio e per l'occupazione è la vicinanza della Svizzera, dove molti dei genitori degli alunni lavorano come frontalieri. I tassi di disoccupazione e di immigrazione non si discostano da quelli



provinciali che sono piuttosto bassi. La Scuola si confronta con diversi enti e agenzie formative con cui condivide la progettualità educativa. Interlocutori di questo dialogo sono i comuni di riferimento, le parrocchie, le associazioni, le cooperative per i servizi alla persona e quella per il servizio di refezione nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie, l'ASST e l'ATS, la Comunità Montana Valchiavenna. L'Istituto fa parte della Rete di Scuole CPL, della rete per la Promozione della Salute, della rete per la Promozione della Protezione Civile, della rete per l'Inclusione e della rete contro la violenza sulle donne. Gli enti locali intervengono e collaborano con la Scuola organizzando i servizi di trasporto e mensa e sostenendo i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa con i fondi per il Diritto allo Studio. L'Istituto comprensivo, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo. La scuola, infatti, garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, sui progetti didattici e sui progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e digitale sul sito della scuola www.icnovate.edu.it. I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte, orali e mediante il registro elettronico, a seconda della scuola di riferimento. Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti entro un progetto educativo condiviso e continuo. Alla famiglia si richiede una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato:

- nel Contratto Formativo per la scuola dell'Infanzia (**All. 1**)
- nel Patto di corresponsabilità per la scuola Primaria e Secondaria di I° (**All. 2**)

Allegati consultabili alla [pagina](#) dedicata al PTOF

VINCOLI

Il territorio, circoscritto dalle montagne, non favorisce una mentalità di apertura verso altre realtà sociali e culturali; spesso si assiste anche ad atteggiamenti di chiusura campanilistica. Le strutture ricreative e aggregative, seppur presenti, sono piuttosto limitate e i centri più stimolanti dal punto di vista culturale e relazionale non sono facilmente raggiungibili. I tre comuni (Novate Mezzola, Samolaco, Verceia) in cui sono ubicati i 9 plessi dell'Istituto, presentano sofferenze sia dal punto di vista dei finanziamenti statali sia da quello relativo al calo demografico. Complessivamente i tre comuni contano 5800 abitanti e sono collegati economicamente e culturalmente a Chiavenna, il centro principale della Valle, al resto della provincia e della regione da una rete di trasporti piuttosto difficoltosa. La mancanza di un sistema di trasporti efficace ha una ricaduta negativa anche sull'organizzazione della scuola, soprattutto in termini di definizione dell'orario scolastico. I plessi, tra l'altro piuttosto decentrati, non sono tutti raggiungibili con i mezzi pubblici. L'incertezza delle risorse (PNRR e PON) a disposizione e la diminuzione delle stesse nel corso degli anni non facilita una



programmazione a lungo termine degli interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici, di proprietà comunale, sono complessivamente in buono stato, sebbene alcuni richiedano interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione. Nei plessi di Primaria e Secondaria sono presenti diversi laboratori (Interconnesso, Tinkering, Immersivo, Arte) e dotazioni digitali mobili che, unitamente ai monitor presenti in quasi tutte le aule, supportano una didattica innovativa e più coinvolgente rispetto alla classica lezione frontale. Le fonti di finanziamento principali sono i fondi PNRR, i contributi degli Enti Locali e i Fondi Europei (PON). Tuttavia, poiché le risorse non coprono tutte le attività del PTOF, l'Istituto richiede il contributo delle famiglie e attua strategie di fundraising partecipando a bandi di associazioni e aziende. Tali risorse permettono comunque di garantire un'offerta formativa valida, anche extra-curricolare, e di supportare efficacemente gli alunni in situazioni di svantaggio. Le scuole dell'Infanzia dispongono di materiali didattici e ludici abbondanti, integri e sicuri; per garantire la sicurezza, i giochi usurati vengono tempestivamente rimossi. L'offerta è spesso arricchita da attività che utilizzano materiali di riciclo o raccolti sul territorio.

VINCOLI

L'accessibilità ai vari plessi, soprattutto a quelli più periferici, non è garantita dai mezzi pubblici. Le Scuole dell'Infanzia risultano ancora prive di una dotazione digitale adeguata. Gli spazi delle scuole non sono sufficienti ad allestire le aule speciali di cui si avrebbe bisogno. Anche se mancano le palestre sono presenti spazi attrezzati all'aperto che permettono in qualche modo lo svolgimento delle attività motorie quando le condizioni climatiche lo rendono possibile. Le "palestre" disponibili non sono delle vere e proprie palestre, hanno uno spazio insufficiente e sono prive di attrezzature adeguate. Sarebbe auspicabile poter fruire di un vero e proprio spazio biblioteca per gli alunni. Mancano diverse aule di sostegno e quelle esistenti sono di dimensioni ridotte e non regolamentari. Infine, mancano perfino luoghi di deposito per riporre materiale ingombrante o di non immediato utilizzo. Tutto ciò pone anche seri problemi di sicurezza. Manca un vero e proprio archivio in cui conservare in modo ordinato la documentazione dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI NOVATE MEZZOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81600X
Indirizzo	VIA LIGONCIO, 184 NOVATE MEZZOLA 23025 NOVATE MEZZOLA
Telefono	034344126
Email	SOIC81600X@istruzione.it
Pec	soic81600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnovate.edu.it

Plessi

NOVATE MEZZOLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81601R
Indirizzo	VIA ROMA, 40 - 23025 NOVATE MEZZOLA

CASENDA SAMOLACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81602T
Indirizzo	VIA ROMA, 1843 FRAZ. CASENDA 23027 SAMOLACO



SOMAGGIA SAMOLACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81603V
Indirizzo	VIA DON GIUSEPPE CORNAGGIA, N. 232 FRAZ. SOMAGGIA 23028 SAMOLACO

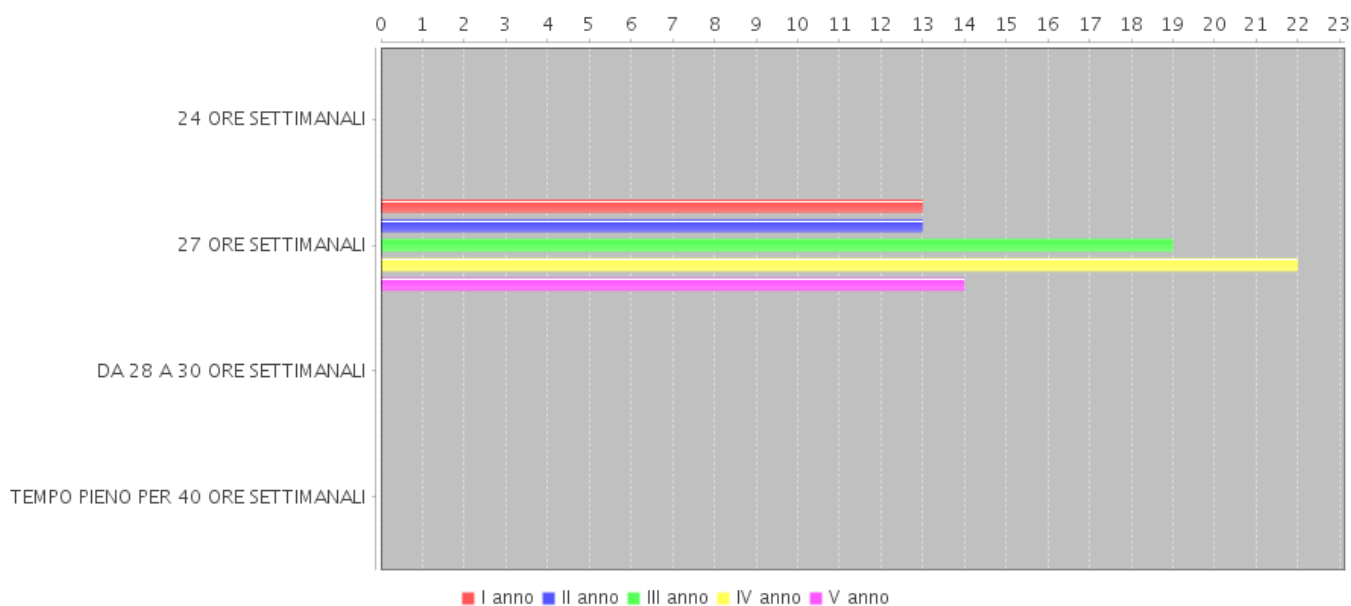
VERCEIA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81604X
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 1 - 23020 VERCEIA

NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE816012
Indirizzo	VIA LIGONCIO, 184/A - 23025 NOVATE MEZZOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	81

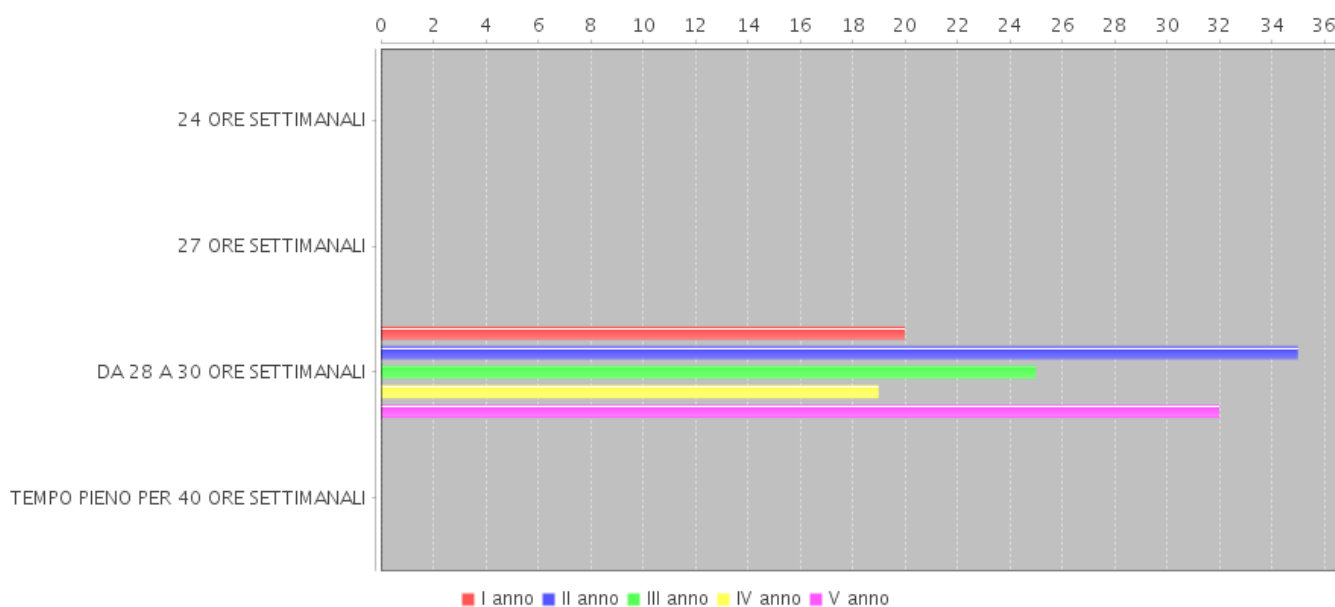
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CASENDA SAMOLACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE816023
Indirizzo	VIA ROMA, 1809 FRAZ. CASENDA 23027 SAMOLACO
Numero Classi	9
Totale Alunni	131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

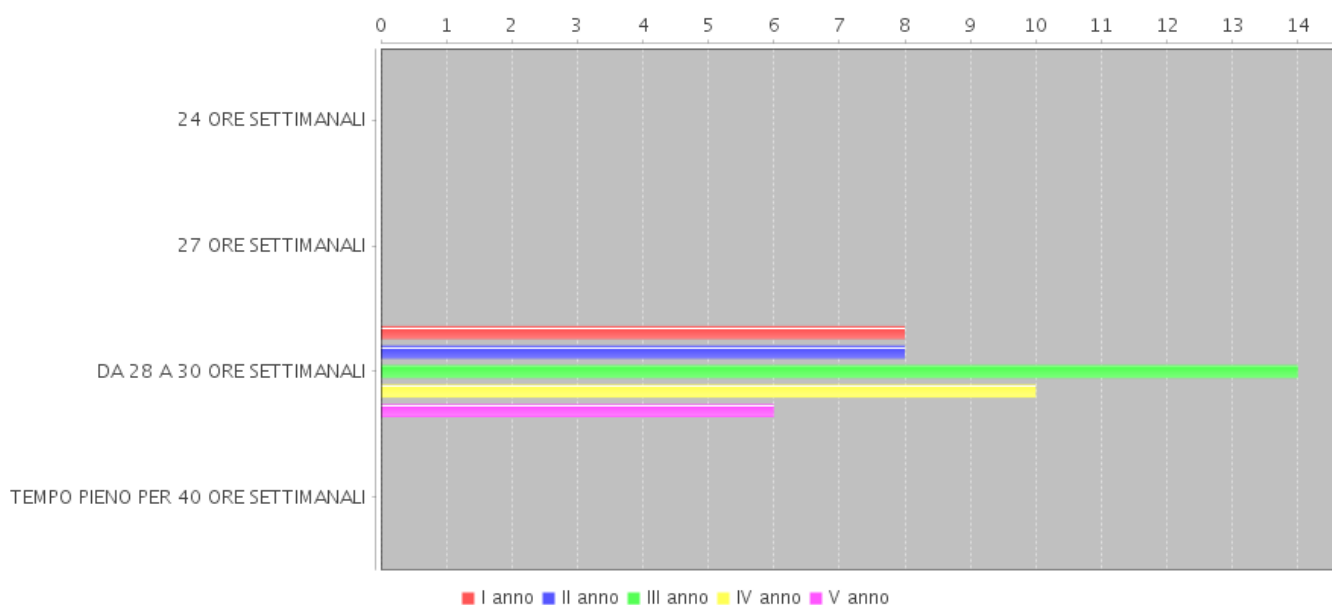




VERCEIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE816056
Indirizzo	VIA MARIO COPES, 1 - 23020 VERCEIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

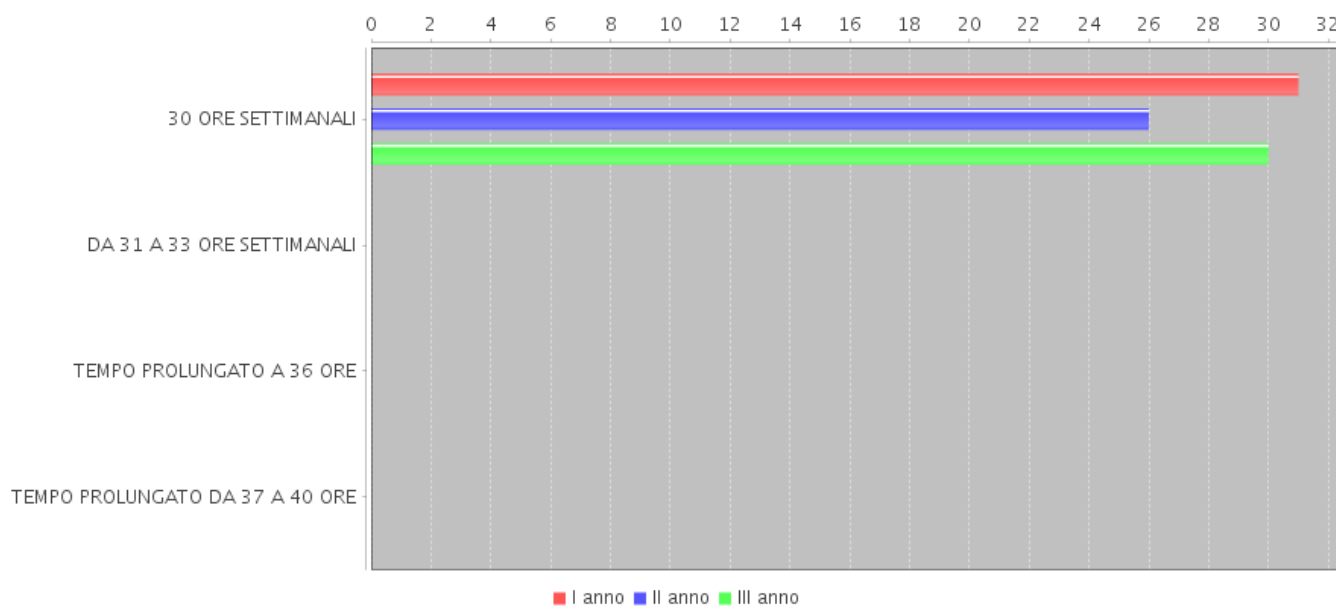
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



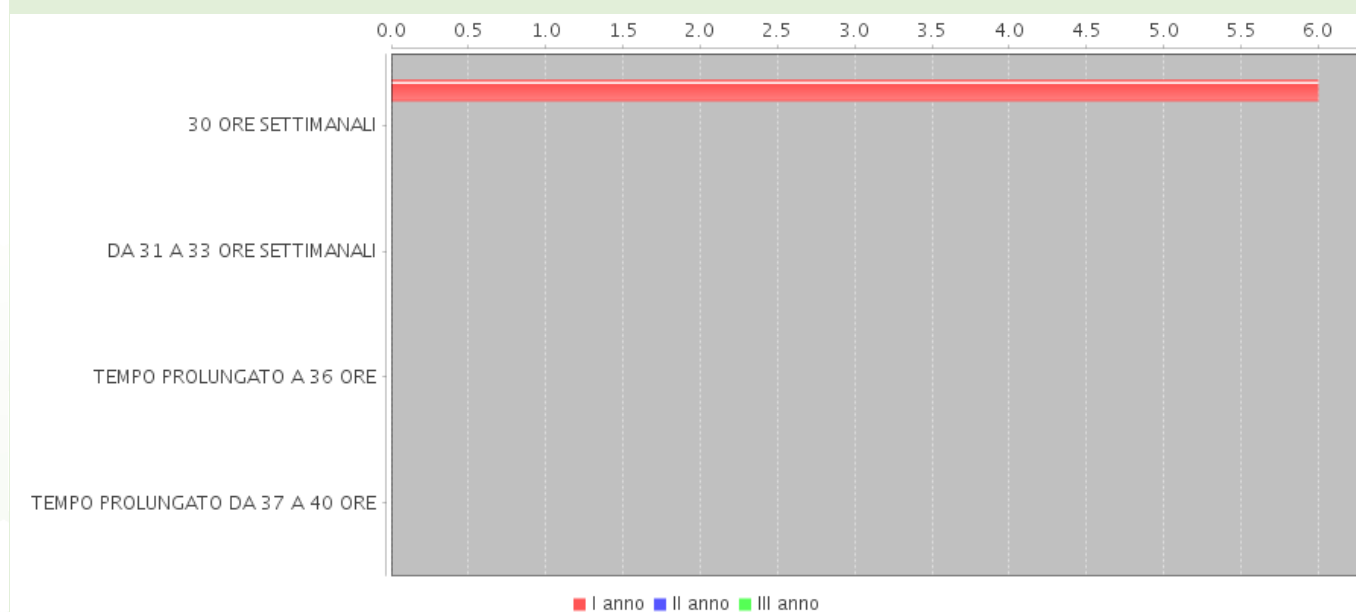
NOVATE MEZZOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM816011
Indirizzo	VIA LIGONCIO, 184 - 23025 NOVATE MEZZOLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO (PLESSO)

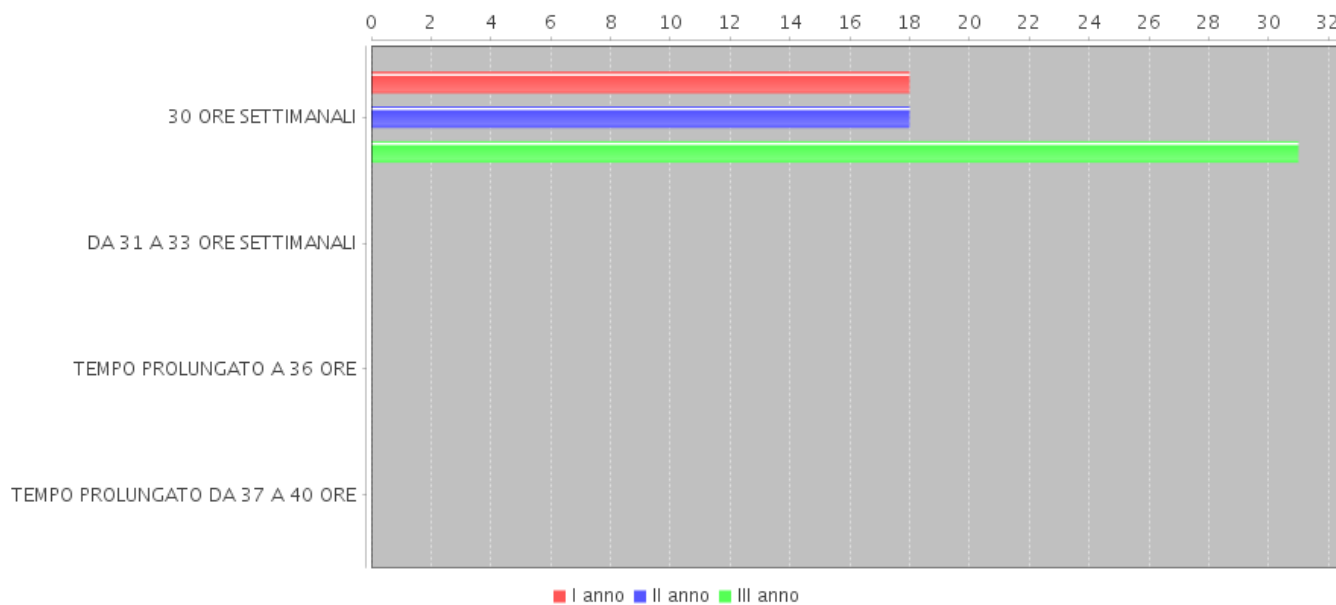
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM816022
Indirizzo	VIA ARTURO UMBERTO ILLIA, 339 FRAZ. S.PIETRO 23027 SAMOLACO
Numero Classi	5



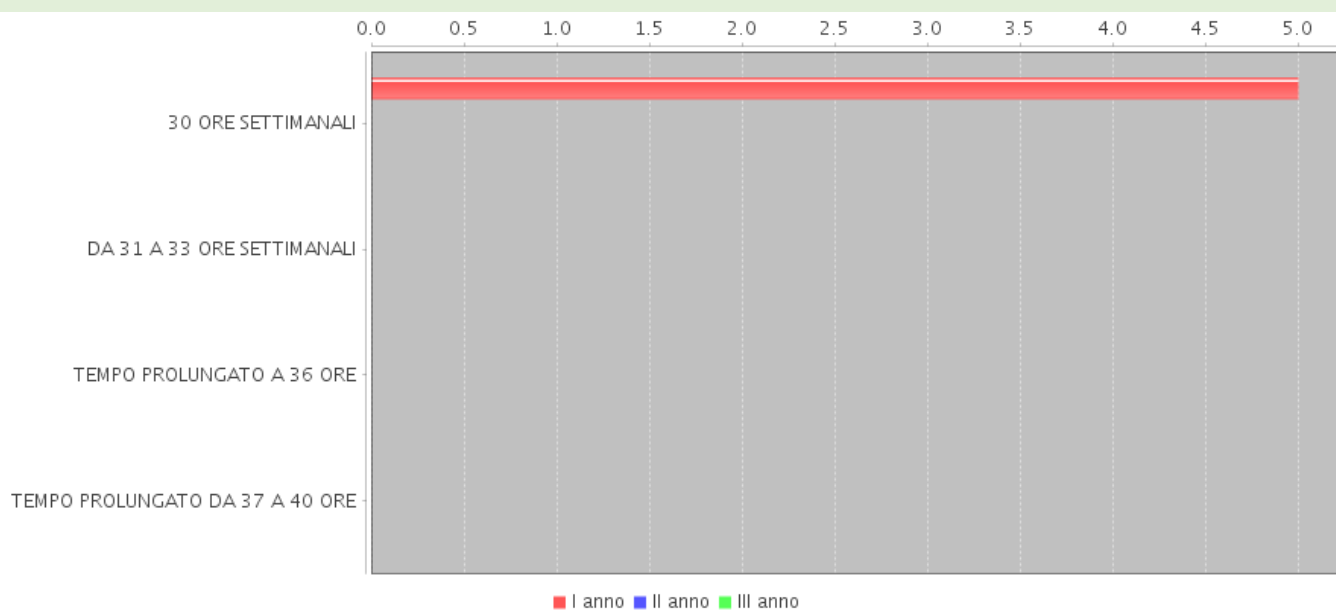
Totale Alunni

67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato a Novate Mezzola il 1° settembre 2000 in seguito al dimensionamento



provinciale delle istituzioni scolastiche (DPR 233/98) e, dalla stessa data, viene costituito come scuola autonoma (D.P. prot. n. 7663 del 9 marzo 2000). In esso sono confluite tutte le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado presenti nei Comuni di Novate, Samolaco e Verceia per un totale di 9 plessi. La frammentazione sul territorio è stata in passato, e in parte continua ad esserlo anche oggi, motivo di difficoltà organizzative frenando in alcuni casi anche il senso di appartenenza all'Istituto. Con il passare del tempo i tre ordini di scuola confluiti nell'Istituto Comprensivo hanno portato storia ed esperienze diverse, condivise negli incontri collegiali e nell'elaborazione di progetti comuni, avviando quel percorso di costruzione del senso di appartenenza ad un'unica istituzione (comunità educante) che rimane ancora uno degli obiettivi principali della scuola come garanzia di un percorso scolastico in continuità con l'ordine di scuola successivo e di una migliore circolazione delle informazioni

La sede della Dirigenza e gli Uffici amministrativi con la Segreteria sono situati presso la Scuola Secondaria di primo grado in via Ligoncio 184, a Novate Mezzola.

Nei tre ordini di scuola la proposta didattica si diversifica sulla base dell'età e dell'evoluzione del bambino e ragazzo in crescita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Multimediale	5
	Scienze	1
	Tinkering	5
	Immersivo	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula munita di attrezzature sportive	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento



Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di collegamento ad Internet e di un notebook collegato ad una LIM o Monitor Digitale. Tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia sono stati dotati di connessione ad Internet, e in tutte le sezioni sono stati collocati dei notebook.

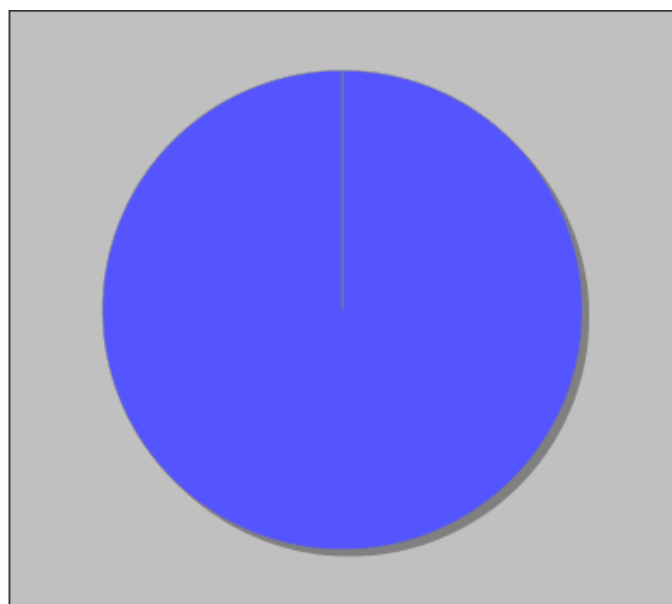


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	23

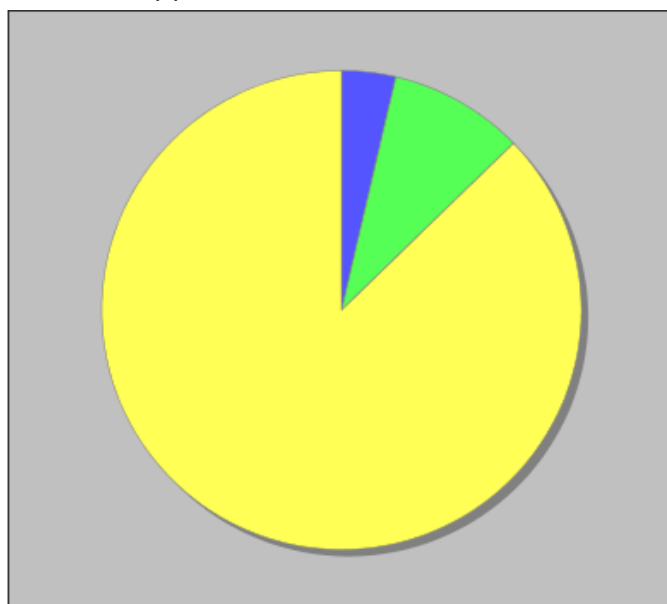
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 55

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 5
- Più di 5 anni - 48

Approfondimento

La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato è del 75%, più alto del dato regionale, ma in linea con quello nazionale con un'età prevalentemente superiore a 55 anni: ciò non pregiudica in alcun modo il proficuo dialogo intergenerazionale e uno scambio di esperienze e di competenze professionali. La stabilità dei docenti garantisce una sostanziale continuità didattica e progettuale. La formazione sul digitale avviata nell'A.S. 19/20 è stata intensificata negli anni scolastici 23/24 e 24/25



grazie ai fondi PNRR assegnati alla scuola per il Progetto "Formarsi per Formare". Il personale scolastico risulta qualificato anche dal punto di vista dei titoli, con un'apprezzabile presenza di personale laureato anche nelle scuole Primaria e dell'Infanzia, con docenti provvisti di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti sono generalmente disponibili a forme di flessibilità e a ricoprire incarichi legati alle attività aggiuntive. La scuola garantisce l'assegnazione dei docenti alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico, consentendo una pianificazione del lavoro tempestiva ed efficace. Oltre al personale docente, nella Scuola opera stabilmente lo Psicologo d'Istituto che supporta, attraverso lo Sportello Help, gli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado, il personale scolastico e i genitori. Dall'A.S. 23-24, grazie al progetto regionale "Scuola in Ascolto", predisposto dall'Ambito 32, la figura della psicologa è stata affiancata da una psicopedagogista.

Dall'A.S. 14/15 ad oggi si sono avvicendati alla guida dell'Istituto 6 Dirigenti Scolastici di cui uno in reggenza. Gli avvicendamenti e gli inevitabili cambiamenti nella gestione e negli indirizzi impartiti hanno determinato difficoltà organizzative che hanno generato un certo disorientamento nel personale e nell'utenza. Altrettanto complessa è la situazione della gestione dei servizi generali e amministrativi. Dall'A.S. 18/19 manca un DSGA titolare e l'incarico è stato svolto da personale amministrativo, non adeguatamente preparato, che ha assunto il ruolo di facente funzione. La mancanza di un DSGA titolare ed esperto, sommata all'instabilità del personale di segreteria, ha determinato non pochi problemi nella gestione amministrativa dell'Istituto. I collaboratori scolastici assegnati in organico di diritto è insufficiente a garantire nell'Istituto le attività inderogabili di vigilanza, pulizia, apertura e chiusura edifici scolastici. Solo il 23,9% degli insegnanti a tempo indeterminato ha un'età inferiore a 45 anni; attualmente è presente a scuola un solo insegnante di sostegno di ruolo (degli altri tre uno si è trasferito in altra scuola e due sono in assegnazione provvisoria su altra provincia), tutti gli altri posti necessari a coprire le esigenze della scuola sono assegnati a docenti a tempo determinato senza specifica abilitazione. Il tasso di assenze di tutto il personale è molto elevato con inevitabili problemi sull'erogazione di un servizio di qualità.



Aspetti generali

“Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare”

L. A. Seneca

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con cui ogni Istituzione scolastica esplicita la progettazione educativo-didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. È un documento che presenta il progetto di scuola definito attraverso il confronto fra quanti vi operano e lavorano per la formazione dei bambini e dei ragazzi in crescita, nel nostro caso, nel territorio dei comuni di Novate Mezzola, di Samolaco e di Verceia. Per la sua elaborazione il Collegio Docenti dell'IC. Novate Mezzola ha fatto riferimento alle Linee di indirizzo (All. 3) delineate dal Dirigente Scolastico, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, al Rapporto di Autovalutazione (All. 4) e al conseguente Piano di miglioramento (All. 5)

Allegati consultabili alla [**pagina**](#) dedicata al PTOF

Dal suo incipit emergono la MISSION e la VISION dell'Istituto, di seguito esplicitate che sono state definite sulla base:

1. del contesto socio-culturale , che è stato analizzato per identificare i profili degli utenti, al fine di programmare un'offerta formativa capace di rispondere alle loro esigenze e di permettere alla scuola di assumere un ruolo centrale nelle dinamiche economiche, sociali e culturali del territorio grazie alla stretta collaborazione con tutti gli stakeholder in esso presenti;
2. della governance , che si sostanzia in una Direzione Strategica che tenga conto della complessità dell'organizzazione, della flessibilità, dell'apertura al territorio e che riesca ad individuare priorità ed obiettivi, finalità educative ed iniziative didattiche e metodologiche coordinandoli in una prospettiva unitaria di sviluppo in cui le singole scuole non si leggano come entità separate, ma come parte integrante di un'unica comunità educante;
3. delle strategie organizzative che devono discendere da una precisa definizione, nel Programma Annuale, delle risorse economiche necessarie a sostenere le scelte progettuali e le priorità indicate nel PTOF, delle infrastrutture e delle attrezzature disponibili, delle risorse umane (organico), dell'organigramma (ruoli), del funzionigramma (funzioni) e dei rapporti con il territorio.



Mission e Vision

Con la stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) l'IC Novate Mezzola rende nota la propria MISSION, l'identità culturale dell'Istituzione Scolastica che intreccia la sua essenza di realtà formativa -chi siamo- con le finalità generali e specifiche -cosa vogliamo fare- e la motivazione che muove tutta la sua azione -perché lo vogliamo fare-, che si esprime sinteticamente con:

"Accogliere – Includere – Formare – Orientare, tra tradizione e innovazione"

Accogliere perché la scuola intende garantire a tutti un ambiente d'apprendimento accogliente improntato al benessere e al rispetto delle diverse personalità in cui ogni alunno possa perseguire il successo formativo, aprendosi agli stimoli che le diverse culture portano, creando un terreno comune per l'integrazione e il confronto tra culture diverse, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, sia all'interno della scuola che sul territorio. Includere perché la scuola intende attuare curricula intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale e le diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti. Formare perché crediamo che l'azione sinergica della comunità educante possa contribuire positivamente alla formazione di cittadini responsabili, attivi e aperti alle dimensioni europea e globale, che partecipano pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Orientare perché crediamo che la formazione di cittadini responsabili e attivi non può prescindere da una azione di orientamento continuo e costante, come parte integrante del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia, che investa il processo globale di crescita della persona e che si estende lungo tutto l'arco della vita. Tra tradizione e innovazione perché in considerazione dei veloci cambiamenti che interessano l'istruzione e la società in generale, la scuola non può esimersi dall'essere il luogo dell'innovazione conservando, però, i valori identitari che la contraddistinguono per far fronte allo smarrimento che spesso questi cambiamenti comportano.

La MISSION che è il frutto di precise scelte strategiche e progettuali della Scuola, che la distinguono in modo univoco nel contesto di riferimento, è finalizzata al raggiungimento della VISION, l'orizzonte di riferimento, il traguardo che l'Istituzione Scolastica persegue a lungo termine, chiarendo la direzione verso cui far convergere le azioni di tutti i suoi attori nell'ottica del miglioramento continuo. La nostra VISION mira a configurare, sul territorio, l'Istituto come ***"centro di riferimento per l'innovazione e l'aggregazione culturale e relazionale"***.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità'.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in Italiano e matematica, allineandola al benchmark regionale; Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 in Italiano dal 4,9% all'8,6% (benchmark Italia); Allineare alla media del Nord-Ovest i risultati Reading e al benchmark regionale quelli del Listening.



● Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio al ciclo scolastico successivo riducendo l'evoluzione negativa degli apprendimenti e potenziando l'efficacia del consiglio orientativo.

Traguardo

Codificare il monitoraggio degli esiti a distanza (risultati-consiglio orientativo); Portare almeno il 50% delle classi al secondo anno delle superiori a risultati in linea con i benchmark di riferimento; Garantire che il punteggio medio in Inglese delle classi terze non sia inferiore a quello registrato dalle stesse classi in quinta primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VALUTAZIONE & RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso nasce dalla necessità di superare l'attuale appiattimento della curva valutativa (eccessiva concentrazione di voti nelle fasce 7-9) che impedisce alla scuola di restituire una fotografia fedele degli apprendimenti. L'intervento mira a trasformare la valutazione da semplice atto burocratico a strumento descrittivo e strategico, capace di certificare con trasparenza sia il raggiungimento degli obiettivi minimi (fascia del 6) sia il possesso di competenze complesse (fascia del 10 e 10 lode).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità'.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e adottare criteri di valutazione comuni dipartimentali che esplicitino in modo chiaro i requisiti minimi per la sufficienza e i criteri di eccellenza, riducendo la discrezionalità soggettiva nella fascia centrale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare strategie didattiche diversificate (recupero e potenziamento) per gestire l'eterogeneità del gruppo classe, permettendo agli studenti fragili di consolidare le basi e alle eccellenze di emergere.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formalizzare procedure tempestive per l'identificazione delle fragilità cognitive e l'attivazione di percorsi di recupero monitorati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Accrescere le competenze docimologiche dei docenti, con particolare focus sulla costruzione di prove oggettive e sull'uso dei dati per la valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incentivare la consapevole e fattiva collaborazione dei genitori nel percorso di crescita scolastico e personale.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività	<p>Sono previste attività di Formazione rivolte principalmente ai docenti della Scuola Secondaria relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Valutazione per Competenze" finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie a costruire prove che aiutino a discriminare oggettivamente i livelli raggiunti dagli alunni;• "Valutazione Formativa e Descrittiva" finalizzata ad un uso adeguato dell'osservazione sistematica. <p>Sono previsti inoltre incontri dipartimentali per la Predisposizione di Griglie di Valutazione.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Formatori
Responsabile	DS – Funzione Strumentale Valutazione - Commissione Valutazione -
Risultati attesi	L'80% degli insegnanti ha predisposto prove oggettive ed ha tenuto conto delle valutazioni formative e descrittive per la



valutazione finale.

Sono state predisposte, adottate e utilizzate concretamente le griglie di valutazione di Italiano, Matematica e Lingue.

Attività prevista nel percorso: FAMIGLIA E VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività	L'attività prevede azioni di screening d'ingresso e in itinere attraverso la somministrazione di test, non valutativi, ma che restituiscano oggettivamente le fasce di fragilità; Comunicazione formale alla famiglia degli obiettivi minimi essenziali da raggiungere per il raggiungimento della sufficienza attraverso la sottoscrizione di un "Patto Formativo Personalizzato"; Interventi tempestivi per il recupero delle fragilità riscontrate anche attraverso attività di mentoring in rapporto uno a uno in collaborazione con le famiglie.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026	
Destinatari	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali	
Responsabile	DS – Coordinatori di Classe -	
Risultati attesi	Il 70% degli alunni che partecipa alle attività di recupero ha migliorato di almeno un punto le valutazioni disciplinari relative	



ai corsi sostenuti.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA E VALUTAZIONE

Descrizione dell'attività	L'attività è tesa all'implementazione dell'utilizzo della Didattica per livelli con la creazione di momenti di lavoro per "gruppi di livello" o classi aperte (es. per Matematica/Inglese,) durante i quali il Gruppo di Consolidamento lavora sugli obiettivi minimi e il Gruppo di Potenziamento lavora su compiti di realtà complessi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	DS – Coordinatori di Classe -
Risultati attesi	Almeno il 30% degli alunni incluso nel gruppo di Consolidamento ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati. Almeno l'30% degli alunni che partecipa Potenziamento è in grado di affrontare compiti di realtà complessi

● Percorso n° 2: CURRICULO, INNOVAZIONE, BUONE PRATICHE & RISULTATI INVALSI



L'Istituto attraverso questo percorso intende intervenire sulla "forbice" dei risultati INVALSI, affrontando la doppia criticità della disomogeneità tra le classi (varianza elevata) e della scarsa presenza di picchi di eccellenza (Livelli 5). L'idea di fondo è che per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate non serva "addestrare ai test", ma trasformare la didattica quotidiana rendendola più laboratoriale e meno trasmissiva. Il percorso si sviluppa su tre direttrici operative esplicitate nelle attività ad esso correlate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in Italiano e matematica, allineandola al benchmark regionale; Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 in Italiano dal 4,9% all'8,6% (benchmark Italia); Allineare alla media del Nord-Ovest i risultati Reading e al benchmark regionale quelli del Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare il curricolo verticale di Italiano, Matematica e Inglese integrando sistematicamente prove esperte e simulazioni standardizzate, per armonizzare i ritmi di apprendimento tra le diverse sezioni e garantire equita' formativa.



○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre metodologie didattiche attive (Debate, Problem Solving, Inquiry Based Learning) per potenziare le competenze logico-argomentative necessarie a raggiungere i livelli di eccellenza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo scambio di buone pratiche (peer tutoring) per allineare gli stili di insegnamento e ridurre il divario di performance tra le classi.

Attività prevista nel percorso: STANDARDIZZAZIONE DEI PROCESSI

Descrizione dell'attività

L'attività mira ad abbattere la variabilità dei risultati tra le diverse classi, attraverso l'introduzione di prove comuni per classi parallele. Nello specifico si prevede di procedere all'elaborazione nei Dipartimenti di prove comuni per classi parallele strutturate sul Quadro di Riferimento INVALSI, la loro somministrazione simultanea e l'analisi immediata degli scostamenti tra le sezioni. Questo strumento permetterà di monitorare in itinere se tutte le classi stanno procedendo allo stesso passo e di intervenire tempestivamente con azioni di recupero laddove si registri uno scostamento significativo dalla media d'istituto, garantendo così pari opportunità formative a tutti gli iscritti. Parallelamente alla elaborazione delle prove comuni, si prevede di organizzare incontri tra i docenti per condividere strategie efficaci e scambi per moduli specifici, al



fine di favorire la contaminazione positiva tra le sezioni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DS – Dipartimenti

Risultati attesi

- Realizzazione e somministrazione effettiva di almeno 1 prova comune per disciplina (Italiano/Matematica/Lingue) in tutte le classi parallele.
- Riduzione progressiva della differenza tra i voti medi delle diverse sezioni nelle prove comuni finali rispetto a quelle iniziali.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE METODOLOGICA

Descrizione dell'attività

La scuola attraverso questa attività intende incrementare la percentuale di studenti nelle fasce alte (Livello 5 in Italiano), puntando sull'uso di metodologie attive (Problem Based Learning, Debate, Inquiry). L'obiettivo è stimolare le competenze logico-inferenziali e il pensiero critico, superando l'apprendimento mnemonico, per questo motivo si prevedono



attività di Workshop pratico per idocenti su come costruire quesiti che stimolino il pensiero critico (necessario per i livelli alti) e non solo la memorizzazione e attività di "comprensione profonda" del testo e sulla risoluzione di problemi inediti (abilità indispensabili per eccellere nelle rilevazioni nazionali) per gli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

DS - Docenti di Italiano

Risultati attesi

Incremento del +3% degli studenti che si collocano nella fascia di eccellenza (livelli alti INVALSI) nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Descrizione dell'attività

L'attività riguarda specificamente per la Lingua Inglese e mira a colmare il gap territoriale (Nord-Ovest) attraverso un aumento dell'esposizione alla lingua viva. Verranno integrate nella routine didattica sessioni frequenti di Listening autentico e attività di Reading comprehension su testi non scolastici, per allineare le performance degli studenti agli standard richiesti dai benchmark regionali ed europei.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DS - Docenti di Inglese

Nelle simulazioni INVALSI di Inglese, il punteggio medio della scuola nella prova di Listening raggiunge la media regionale di riferimento.

Risultati attesi

Allineamento del punteggio di Reading al benchmark del Nord-Ovest nelle prove ufficiali.

● Percorso n° 3: MONITORAGGIO & RISULTATI A DISTANZA

Il percorso di miglioramento nasce dalla consapevolezza che il successo scolastico non si misura solo al termine del ciclo, ma nella capacità degli studenti di "reggere l'urto" del passaggio al grado successivo. L'intervento mira a sanare due fratture sistemiche: la regressione degli apprendimenti (in particolare in Inglese) nel passaggio Primaria-Secondaria e il calo delle performance nel biennio delle Superiori. Il percorso si sviluppa su tre assi strategici interconnessi individuati nelle attività proposte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio al ciclo scolastico successivo riducendo l'evoluzione negativa degli apprendimenti e potenziando l'efficacia del consiglio orientativo.

Traguardo

Codificare il monitoraggio degli esiti a distanza (risultati-consiglio orientativo);
Portare almeno il 50% delle classi al secondo anno delle superiori a risultati in linea con i benchmark di riferimento; Garantire che il punteggio medio in Inglese delle classi terze non sia inferiore a quello registrato dalle stesse classi in quinta primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere la continuità verticale Primaria-Secondaria del curricolo di Inglese anche attraverso l'introduzione di standard di apprendimento progressivi.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'autonomia e il metodo di studio nelle classi terze, introducendo moduli didattici simulati che replichino le richieste cognitive e organizzative della scuola secondaria di secondo grado.





Inclusione e differenziazione

Affinare la capacità predittiva del Consiglio Orientativo, trasformandolo da semplice

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzionalizzare il Monitoraggio degli Esiti a Distanza, creando una procedura standardizzata per la raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati relativi al successo formativo degli ex alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo scambio di buone pratiche (peer tutoring) per allineare gli stili di insegnamento e ridurre il divario di performance tra le classi.

Attività prevista nel percorso: ARMONIZZAZIONE CURRICULARE

Descrizione dell'attività

L'attività riguarda l'asse della Continuità e prevede, per evitare che il passaggio alla scuola secondaria comporti una "ripartenza da zero" (particolarmente evidente in Inglese), di attivare un confronto strutturale tra i docenti dei due ordini di scuola con l'obiettivo è definire un curriculum verticale reale, dove le competenze in uscita dalla quinta primaria siano considerate prerequisiti vincolanti per l'avvio della prima



media. Nello specifico sarà costituito un gruppo di lavoro misto (docenti di Inglese 5^a Primaria e docenti di Inglese Secondaria) per definire i "saperi minimi in uscita dalla Primaria" e somministrazione in tutte le classi prime all'inizio dell'anno un test costruito sulle prove INVALSI grado 5), per misurare la reale base di partenza.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DS- Referente Internazionalizzazione - Dipartimento di Lingue

Risultati attesi

- Elaborazione di un documento condiviso di programmazione verticale;
- Mantenimento alti degli standard di apprendimento;
- Evitare la demotivazione dovuta alla ripetitività dei contenuti;
- Mappatura oggettiva del livello in ingresso. Il punteggio medio del test d'ingresso non deve discostarsi significativamente (>5%) dalla media in uscita della primaria.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO
METACOGNITIVO

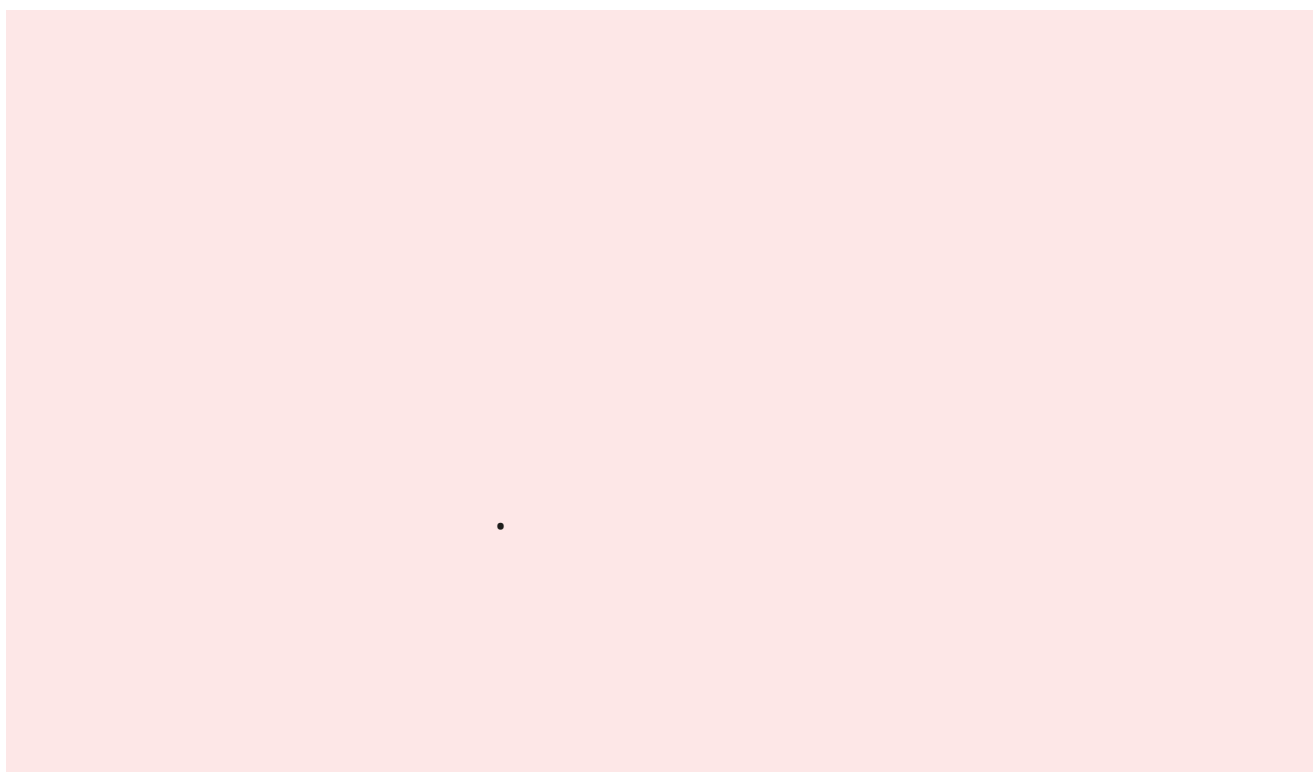


Descrizione dell'attività	L'attività riguarda l'asse del Metodo e prevede una simulazione progressiva delle metodologie di studio del II ciclo al fine preparare gli studenti nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado alle richieste della scuola superiore (lezioni frontali prolungate, presa di appunti autonoma (senza schemi forniti dal docente), verifiche su quantità di studio ampie, esposizione orale argomentativa). Grazie a questa attività si accompagneranno gli alunni da una didattica guidata a una che richiede maggior autonomia organizzativa, gestione di carichi di lavoro più ampi e capacità di presa di appunti, fornendo gli strumenti ("imparare a imparare") necessari per non disperdersi nel nuovo contesto.	
Destinatari	Docenti	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali	
Responsabile	DS - Docenti di italiano e matematica	
Risultati attesi	Gli studenti dimostrano (tramite questionario di autovalutazione o griglia osservativa) una maggiore capacità di gestione autonoma del carico di lavoro e della capacità di imparare ad imparare.	

Attività prevista nel percorso: GOVERNANCE DEI DATI



Descrizione dell'attività	L'attività riguarda l'asse dell'Orientamento e prevede la trasformazione dell'orientamento da pratica consultiva a processo basato su evidenze attraverso l'istituzionalizzazione di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza attraverso la nomina di un referente del monitoraggio, la creazione di un database, l'invio di schede di rilevazione a tutte le scuole superiori del bacino d'utenza (e/o alle famiglie) per raccogliere: voti finali 1° anno, debiti formativi, abbandoni, cambi indirizzo. Si intende inoltre procedere all'analisi comparata tra il consiglio orientativo dato agli ex alunni e i loro risultati effettivi alle superiori. Tale feedback ("ritorno dei dati") sarà utilizzato per ricalibrare i criteri di orientamento e rendere il consiglio alle famiglie sempre più predittivo e affidabile, riducendo così il tasso di insuccesso e abbandono scolastico dei propri ex-studenti.	
Destinatari	Docenti Genitori Altre Scuole	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Genitori	
	Altre Scuole	
Responsabile	DS- Staff	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Ottenimento di dati validi per almeno l'80% degli studenti diplomati l'anno precedente (codifica del monitoraggio). Creazione di un report annuale "Esiti a distanza".• Aumento della concordanza tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore. Riduzione del tasso di insuccesso (bocciature/debiti) degli ex alunni che hanno seguito il consiglio della scuola (target: +10% di successo).	



•



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione nelle classi di tutti gli ordini di scuola pratiche didattiche innovative basate sul fare, organizzate in laboratori strutturati, utilizzando in modo particolare il metodo cooperativo, rispetto al quale si prevedono azioni di formazione per il personale docente. In linea con le linee Guida sull'AI la scuola si propone di avviare una specifica formazione del personale a partire dalla scuola secondaria di primo grado, per una introduzione nella didattica attenta e consapevole.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tenuto conto delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV e in linea con il PDM sarà avviata una attenta riflessione sull'azione valutativa.

La scuola al fine di raggiungere i traguardi fissati adotterà in tempi brevi specifiche griglie di valutazione disciplinari per la valutazione degli apprendimenti, in linea con quelle utilizzate per la correzione delle prove agli esami conclusivi del primo ciclo e rubriche di valutazione per livelli di competenza per valorizzare le eccellenze e certificare con precisione i livelli base. Procederà inoltre ad implementare le pratiche di autovalutazione (rubriche, diari di bordo) per promuovere la consapevolezza dello studente rispetto al proprio processo di apprendimento e dei Feedback "Senza Voto" (Valutazione Formativa).



Per l'integrazione tra Valutazione Interna ed Esterna (INVALSI) la scuola intende procedere con l'Adozione sistematica di prove comuni per classi parallele strutturate sul modello delle rilevazioni nazionali per armonizzare i criteri valutativi tra le sezioni; Ancorare i voti ai livelli di competenza; Dedicare un Consiglio di Classe esclusivamente all'analisi dei dati: confronto tra voto del docente e risultato INVALSI del singolo alunno.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende nel corso del triennio rivedere tutti i curricoli disciplinari, procedendo in riferimento alle competenze chiave europee e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, alla declinazione degli esiti formativi riferiti ai nuclei tematici e agli obiettivi di apprendimento. L'anno scolastico 2025- 26 sarà dedicato alla revisione dei curricoli interdisciplinari (Digitale, Educazione Civica, Orientamento).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A sostegno delle azioni di sviluppo di metodologie didattiche attive si procederà al mantenimento e all'arricchimento degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con i Fondi PNNR. Nella stessa ottica si intende intervenire sulla formalizzazione e adozione dell'AI nella didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le risorse assegnate alla scuola con fondi PNRR hanno consentito di :

- allestire 11 ambienti di apprendimento innovativi nella scuola Primaria e Secondaria (Spazi e strumenti digitali per le STEM -Scuola 4.0);
- di attivare specifiche azioni di formazione per il personale scolastico (Animatori digitali 2022-2024, D.M. 65 e 66/2023);
- di attivare specifici percorsi formativi rivolti agli alunni per potenziare le competenze Linguistiche, STEM e le azioni orientative e per supportare gli alunni più fragili (D.M. 65/2023 - D.M. 19/2024);

Purtroppo la chiusura in tempi troppo rapidi del D.M. 19/2024 non ha consentito di portare a termine tutte le attività programmate



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'IC Novate Mezzola è caratterizzata da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

1. rispetto dell'unicità della persona;
2. equità della proposta formativa;
3. imparzialità nell'erogazione del servizio;
4. continuità dell'azione educativa;
5. significatività degli apprendimenti;
6. qualità dell'azione didattica;
7. collegialità.

Assumendo come orizzonte gli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge 107/2015, L'offerta Formativa è caratterizzata dalle seguenti finalità:

1. integrazione col territorio;
2. sviluppo delle competenze chiave europee;
3. implementazione delle innovazioni strumentali e metodologiche;
4. potenziamento delle eccellenze;
5. raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico attraverso:
 - la prevenzione e il recupero del disagio, delle forme di svantaggio e della mancata integrazione;
 - l'inclusione delle differenze e la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
 - l'educazione interculturale;
 - l'educazione ad una cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOVATE MEZZOLA CAP.	SOAA81601R
CASENDA SAMOLACO	SOAA81602T
SOMAGGIA SAMOLACO	SOAA81603V
VERCEIA CAP.	SOAA81604X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO	SOEE816012
CASENDA SAMOLACO	SOEE816023
VERCEIA	SOEE816056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOVATE MEZZOLA	SOMM816011



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO

SOMM816022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOVATE MEZZOLA CAP. SOAA81601R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASENDA SAMOLACO SOAA81602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOMAGGIA SAMOLACO SOAA81603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCEIA CAP. SOAA81604X

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO
SOEE816012**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASENDA SAMOLACO SOEE816023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCEIA SOEE816056

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NOVATE MEZZOLA SOMM816011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO
SOMM816022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia i temi dell'Educazione civica che si riferiscono essenzialmente all'avvio di una sensibilizzazione dei bambini verso una cittadinanza responsabile, sono declinati, anche con riferimenti ai tempi e alle metodologie, nella specifica UDA, predisposta per ogni plesso.

Nella scuola primaria la programmazione delle ore e delle attività di Educazione Civica è riportata nelle UDA specifiche (1, una per ogni quadrimestre) ed è differenziata, a seconda della classe, in relazione alla programmazione disciplinare ed educativa, comunque per non meno di 33 ore annue.

Nella scuola secondaria di primo grado la programmazione delle ore e delle attività di Educazione Civica è riportata nelle UDA specifiche (1, una per ogni quadrimestre) ed è differenziata, a seconda della classe, in relazione alla programmazione disciplinare ed educativa, comunque per non meno di 33 ore annue. La ripartizione del monte ore rispetto ai tre nuclei tematici e il contributo delle diverse discipline allo sviluppo dei contenuti è definito all'interno dei singoli Consigli di classe.



Curricolo di Istituto

I.C. DI NOVATE MEZZOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo attualmente in adozione (**All. 6**) è stato steso e adottato nell'A.S. 2017/18 sulla base delle 8 competenze chiave riferite alla Raccomandazione del 18 dicembre 2006, individuando i traguardi di competenza dalle Indicazioni Nazionali, in un'ottica di verticalità che rispetti e valorizzi le peculiarità dei vari ordini di scuola. Nel curricolo la scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nei diversi anni e, per questo motivo, è lo strumento fondamentale di progettazione di classe/sezione e individuale dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo Grado. Il Curricolo Verticale d'Istituto, come previsto nel Piano di Miglioramento 2025-28, sarà rivisto alla luce delle competenze chiave europee aggiornate con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente varate dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018, operando delle scelte in merito agli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità di ogni disciplina) e ai relativi livelli di padronanza/competenza che si evolvono in progressione e in continuità verticale, lungo il percorso educativo dei bambini e dei ragazzi dai 3 ai 14 anni. La sua struttura, nell'ottica di collaborazione e condivisione di buone pratiche a livello territoriale, anche se adattata alle esigenze specifiche della scuola, sarà in linea con quella adottata per il curricolo di Educazione Civica e di quello Digitale che sono stati costruiti a livello di mandamento all'interno della Rete Ambito 32.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e



nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". L'introduzione di questa nuova disciplina mirando alla formazione integrale dell'io nelle sue dimensioni di persona, di cittadino, di essere sociale, protagonista di azioni responsabili e rispettose del dettato costituzionale ha spinto la scuola ad avviare un'azione collegiale negli sviluppi contenutistici della convivenza democratica, aggiornando i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica, secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con DM n. 35/2020, individuando propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e propri obiettivi di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate e tenendo conto delle novità normative intervenute il curriculum di educazione civica è stato aggiornato direttamente in piattaforma nell'anno scolastico 2024/2025, sostituendo i traguardi e gli obiettivi di apprendimento individuati dalla scuola con quelli definiti a livello nazionale nelle nuove Linee guida adottate con Decreto MIM n. 183 del 07.09.2024. Entro la fine dell'A.S. 2025/2026 i dati inseriti in piattaforma saranno riportati nel modello di curriculum adottato dalla scuola. Ogni docente, nell'ambito delle proprie competenze disciplinari, affronta i contenuti più adatti alla trattazione dei nuclei tematici fondamentali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) come riportato nelle Unità di apprendimento interdisciplinari della Scuola Primaria e Secondaria e nelle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza della Scuola dell'infanzia.

L'Istituto, nell'A.S. 2020/21 ha predisposto il curriculum digitale per la Scuola Primaria (**All. 7.1**) e per la Scuola Secondaria (**All. 7.2**) sulla base del "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", DigComp 2.1, adottato e tradotto da AGID. Nel curriculum, si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza attesi sempre sulla base del suddetto Quadro. Nel corrente anno scolastico sarà conclusa la revisione sistematica anche alla luce delle azioni di formazione intraprese dal Collegio dei Docenti grazie ai fondi per la Transizione Digitale DM/66.

Allegati consultabili alla [pagina](#) del sito dell'Istituto dedicata al PTOF



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : La convivenza civile: libertà e limiti nel rispetto delle regole (art. 13 della Costituzione/Agenda 2030); La sicurezza a scuola: piano di evacuazione; Giornata internazionale dei Diritti degli adolescenti e dei bambini. (20 novembre); La Repubblica: costituzione, ordinamento, simboli e inno nazionale; Festa della Liberazione e della Repubblica; L'Unione Europea, l'ONU e gli organismi internazionali.

Abilità : Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita; Rispettare le regole e le norme della vita associata; Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe con alcuni articoli della Costituzione Italiana; Seguire regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal "buon senso".

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze: La convivenza civile: libertà e limiti nel rispetto delle regole. (art. 13 della Costituzione/ Agenda 2030); La Shoah; 20 gennaio giorno del rispetto

Abilità : Utilizzare un linguaggio adeguato e rispettoso con i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico; Saper ascoltare in silenzio la spiegazione e gli interventi dei compagni; Intervenire nelle discussioni in modo pertinente e regolato; Utilizzare in modo appropriato il proprio e l'altrui materiale; Assumersi piccole responsabilità (esecuzione di compiti a casa/scuola, semplici incarichi..).

Conoscenze : Riconoscere la necessità di regole condivise in una società.

Cogliere il proprio gruppo classe come una società organizzata con diritti e doveri.

Abilità : Redige regole condivise con il gruppo classe anche utilizzando modalità personali e creative.

Conoscenze : Conoscere le parole adatte per relazionarsi con gentilezza, anche in lingua inglese

Abilità : Salutare, secondo una routine

Conoscenze: In occasione della giornata mondiale della gentilezza, scoprire che piccoli gesti quotidiani improntati alla solidarietà, all'altruismo e alla generosità possono contribuire a migliorare la realtà in cui viviamo, a casa, a scuola....

Abilità: L'alunno partecipa alla realizzazione di un cartellone scrivendo su un cartoncino quali comportamenti attua o intende attuare per portare gentilezza.

Conoscenze : La rappresentazione grafica come espressione e riflessione sulle tematiche legate alla convivenza.

Abilità : Si esprime con disegni e tecniche diverse nella realizzazione di un manufatto a



tema.

Abilità : Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti; Imparare a difendere le proprie idee rispettando l'altro; Acquisire consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni; Rapportarsi con gli altri attraverso atteggiamenti empatici e superando le relazioni esclusive; Rispettare e apprezzare le diversità Abilità

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze: La convivenza civile: libertà e limiti nel rispetto delle regole. (art. 13 della Costituzione/ Agenda 2030); La Shoah; 20 gennaio giorno del rispetto

Abilità : Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti; Imparare a difendere le proprie idee rispettando l'altro; Acquisire



consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni; Rapportarsi con gli altri attraverso atteggiamenti empatici e superando le relazioni esclusive; Rispettare e apprezzare le diversità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Abilità : Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti; Imparare a difendere le proprie idee rispettando l'altro; Acquisire consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni; Rapportarsi con gli altri attraverso atteggiamenti empatici e superando le relazioni esclusive; Rispettare e apprezzare le diversità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Abilità : Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti; Imparare a difendere le proprie idee rispettando l'altro; Acquisire consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni; Rapportarsi con gli altri attraverso atteggiamenti empatici e superando le relazioni esclusive; Rispettare e apprezzare le diversità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Attività di democrazia partecipata (votazioni, rilevazioni di interesse su argomenti specifici ed esperienze affrontate, CCR..., art. V della costituzione); Festa dell'Europa (9 maggio)

Abilità : Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche quello stradale; Rispettare le regole e le norme della vita associata; Comprendere il valore della democrazia e le modalità di partecipazione; Seguire regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal "buon senso".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : I principali diritti e doveri dei bambini, in special modo quelli che riguardano la vita scolastica

Abilità : Nella vita di classe: sa ascoltare gli altri con attenzione e rispettare il turno di parola, ha cura del materiale proprio e altrui, partecipa con impegno alla vita della classe,

Conoscenze : Oggetti di uso comune costruiti con materiale di recupero.

Abilità : Realizza semplici oggetti utilizzando materiali di recupero.

Conoscenze: Giornata internazionale dei Diritti degli adolescenti e dei bambini. (20 novembre); Statistica

Abilità: Mettere in atto comportamenti rispettosi dei diritti e dei doveri dei bambini; Leggere e comprendere i fondamentali diritti tratti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia; Realizzazione di un artefatto rappresentativo della giornata; Interpretare dati ricavandoli dalla lettura di grafici.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Le regole; Le regole di convivenza: il sè e gli altri; Giornata del rispetto (20 gennaio)

Abilità : Riflettere sul concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto; Maturare la consapevolezza dell'importanza di rispettare le regole; Riflettere sul concetto di comunità e di regole per garantire a tutte e a tutti attenzione e rispetto; Riconoscere l'importanza e la necessità di regole in una società; Definire regole condivise nei vari momenti di vita scolastica (mensa, intervallo, lezione, attività di gruppo); Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico; Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia e di rispetto nei confronti



di tutti; Rispettare le idee, le pratiche e le convinzioni religiose altrui (giornata della memoria...); Imparare a riconoscere l'altro empaticamente per gestire situazioni conflittuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : La sicurezza a scuola: situazioni di emergenza e percorsi di evacuazione; La sicurezza a scuola: percorsi di evacuazione, situazioni di rischio e di emergenza

Abilità: Saper riconoscere una situazione di pericolo e segnalarla ad un adulto; Ricordare il proprio ruolo e le norme di comportamento da assumere (disporsi velocemente in fila ordinata) in caso di evacuazione; Ricordare il proprio ruolo durante le esercitazioni assumendo un comportamento serio e responsabile



Conoscenze : I luoghi della scuola, le situazioni di emergenze e il piano di evacuazione.

Abilità: Adottare comportamenti corretti all'interno della scuola; Chiedere aiuto in caso di bisogno; Partecipare attivamente alla definizione di regole di comportamento per la sicurezza; Sviluppare un atteggiamento di responsabilità verso se stessi e gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Ogni bambino ha diritto di stare bene a scuola

Abilità : Accetta la diversità dei compagni e la rispetta.

Conoscenze : Comportamenti e regole da adottare durante le attività ludico/sportive.



Abilità : Sa vivere in comunità, nel rispetto degli altri e delle diversità.

Conoscenze : Gestione e cura di materiali, strumenti e cose personali.

Abilità : Gestisce correttamente materiali ed oggetti propri ed altrui.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Educazione alla salute: equa distribuzione delle risorse nel mondo. (Agenda 2030); Lotta contro il cambiamento climatico; (Agenda 2030/Green Deal Europeo); Celebrare ricorrenze significative: la giornata dell'Acqua (22 marzo), della Terra (22 aprile), la festa degli alberi...

Abilità : Partecipare al bene comune; Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale rispettando le norme e attuando comportamenti di salvaguardia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Conoscere lo spazio vissuto, gli ambienti naturali in cui è inserito il comune di residenza (fiume Mera, montagne, lago Di Mezzola)

Abilità : Riconosce i vari ambienti, ne valorizza la diversità e li rispetta adottando comportamenti sempre più consapevoli ed ecosostenibili.

Conoscenze : Uscita sul territorio, Parco Marmitte dei Giganti a Chiavenna. Le bellezze del territorio locale, alcuni enti presenti sul territorio.

Abilità : Diventa consapevole dell'ambiente in cui è inserito: le trasformazioni ambientali nel lungo corso della storia (eventi naturali) e le trasformazioni ad opera dell'uomo. Riconosce l'importanza del patrimonio locale.

Conoscenze : L'impatto ambientale, l'inquinamento e semplici norme di salvaguardia.

Abilità : Riconosce comportamenti che portano a degrado, incuria ed inquinamento. Si esprime (con pensieri, disegni) sulla tutela degli ecosistemi. Adotta semplici comportamenti per ridurre l'impatto ambientale e li sa motivare.

Conoscenze : La rappresentazione grafica come espressione e riflessione sulle tematiche ambientali.

Abilità : Si esprime con disegni e tecniche diverse nella realizzazione di un manufatto a tema.

Conoscenze : Le cause dei cambiamenti climatici (Uscita didattica- Presentazione di Andrea Vico); Effetto serra; Inquinamento

Abilità : Comprendere semplici testi scientifici; Analizzare dati partendo dalla lettura di grafici; Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali; Comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite; Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

Conoscenze: Dimensione ambientale: risparmio delle risorse naturali; Giornata della Terra; Festa degli alberi

Abilità : Comprendere le conseguenze dei propri comportamenti e abitudini di vita; Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse per contenere i consumi ed evitare sprechi.



Conoscenze : Rispetto dell'ambiente: la democrazia delle risorse naturali (acqua, materie prime...); Le energie rinnovabili; La vita sulla Terra e la tutela della biodiversità; azioni dell'uomo per la sua protezione.

Abilità : Partecipare al bene comune; Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale rispettando le norme e attuando comportamenti di salvaguardia.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze :

- Rispetto dell'ambiente scuola: raccolta differenziata e riutilizzo di materiale di recupero.
- Dimensione ambientale: risparmio delle risorse naturali.
- I cambiamenti ambientali dovuti all'azione dell'uomo.

Abilità :

- Saper differenziare i rifiuti e usare il materiale e le risorse a disposizione senza sprechi (in particolare in riferimento all'acqua).
- Avere rispetto degli ambienti e del materiale scolastico.
- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse per contenere i consumi ed evitare sprechi.
- Prendere coscienza delle caratteristiche del territorio e riflettere sulla sua conservazione.
- Adotta comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.
- Usa in modo corretto le risorse evitando gli sprechi d'acqua.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze: Il proprio territorio; Uscita sul territorio ai Crotti di Verceia; Uscita didattica Palazzo Vertemate Franchi

Abilità; Osservare e conoscere l'ambiente che ci circonda dal punto di vista storico e delle tradizioni locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Ricordare gli avvenimenti drammatici avvenuti durante la seconda guerra mondiale.

Abilità : Riconoscere che la violenza tra gli uomini va rifiutata con decisione

Conoscenze : Ogni bambino è portatore di valore

Abilità : Accetta i compagni senza prendere in giro, perchè a scuola dobbiamo stare bene tutti.

Conoscenze: Cos'è la Costituzione, lettura dei primi articoli, conoscenza dell'Inno e della bandiera

Abilità: Riconosce che le regole sono alla base della convivenza civile e democratica.

Conoscenze : Comportamenti e regole da adottare durante le attività ludico/sportive.

Abilità : Sa vivere in comunità, nel rispetto degli altri e delle diversità.

Conoscenze : Oggetti di uso comune costruiti con materiale di recupero.

Abilità : Realizza semplici oggetti utilizzando materiali di recupero.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze Conoscenza e uso consapevole di piattaforme digitali per l'apprendimento (GSuite...) e rispetto dei comportamenti; Nella rete: l'attendibilità delle informazioni; Conoscenza dei rischi collegati ad un uso scorretto della rete; Conoscere i fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Abilità : Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. Saper sfruttare le potenzialità dei vari strumenti. Individuare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle proprie esperienze di vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Conoscere la rete: accesso al proprio account

Abilità : Saper accendere il PC e accedere al proprio account; Utilizzare la lim e semplici programmi

Conoscenze : Modalità di funzionamento di dispositivi di lavoro e di svago.

Abilità : Sotto la guida di un adulto e secondo le indicazioni ricevute, sa utilizzare i dispositivi di lavoro in classe: SMART BOARD, notebook, PC, ... per guardare video informativi e/o documentari.

Conoscenze : Gestione e cura di materiali, strumenti e cose personali.

Abilità : Gestisce correttamente materiali ed oggetti propri ed altrui.

Conoscenze : Conoscenza e accesso guidato a piattaforme digitali; Fonti di informazioni affidabili e non affidabili; La privacy online

Abilità : Sperimentare la creazione di semplici contenuti digitali; Approcciarsi alle fonti della rete in modo attento e critico

Conoscenze Conoscenza di strumenti e programmi per realizzare testi, semplici presentazioni. Riflessione su identità digitale e identità reale. L'uso della rete in modo improprio: bullismo e cyberbullismo.

Abilità : Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. Saper



sfruttare le potenzialità dei vari strumenti. Individuare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle proprie esperienze di vita.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze

- Accesso alle piattaforme digitali di apprendimento di GSuite

Abilità

- Utilizzare dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : La costituzione della repubblica italiana. I principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini. Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura

Abilità : Sa individuare importanza e ricaduta della Costituzione nella vita quotidiana. E' consapevole dei collegamenti fra il vissuto quotidiano e democrazia rappresentativa

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica



- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Le principali feste e tradizioni dei paesi di lingua tedesca: Sankt Martin, Laternenfest, Sankt Nikolaus. Alcuni canti tipici: lustig lustig, stille Nacht, Tannenbaum.

Abilità : Interrogarsi sulle diversità culturali, confrontare le tradizioni di un'altra cultura con le proprie.

Conoscenze : Usi e costumi, feste e tradizioni dei paesi anglofoni.

Abilità : Interrogarsi sulle diversità culturali, confrontare le tradizioni di un'altra cultura con le proprie; riconoscere la diversità come ricchezza.

Conoscenze : Le regole per suonare bene insieme

Abilità : comprendere e saper rispettare le regole stabilite insieme (responsabilità ed interdipendenza positiva)

Conoscenze : Conosce le funzioni delle seguenti figure istituzionali locali: sindaco, giunta comunale, consiglio comunale

Conosce le modalità di elezione dei componenti del consiglio comunale

Abilità : - Sapersi porre in modo propositivo nei confronti delle figure
istituzionali locali

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Rispetto verso tutte le persone.

Abilità : Partecipare, collaborare con tutti nelle attività di gruppo e di classe.

Conoscenze : Il fair play: importanza del gioco pulito per una convivenza migliore.

Abilità : -Rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e prime responsabilità. -Utilizzo delle regole sportive come strumento di convivenza civile.

Conoscenze : Conoscere le dinamiche legate alla violenza di genere per prevenirle

Conoscenze : "gender pay", segregazione verticale delle donne, concetto del "soffitto di cristallo", effetto "Matilda" nel mondo scientifico. Donne che hanno cambiato il mondo sfidando i pregiudizi.

Abilità : sviluppare il rispetto verso l'altro contrastando ogni forma di discriminazione.

Conoscenze : il periodo del nazismo vissuto e raccontato da alcuni personaggi femminili: Etty Hillesum, Anne Frank, Sophie Scholl. Visione del film "die Welle" - come nasce una



dittatura

Abilità : saper riconoscere le dinamiche di gruppo che portano allo svilupparsi di un sentimento di supremazia ed esclusione. Saper riconoscere stereotipi e pregiudizi. Sviluppare empatia e rispetto verso altre culture come possibilità di crescita e arricchimento personale.

Conoscenze : People who made a difference. Le grandi personalità che hanno cambiato la storia.

Abilità : sviluppare il rispetto verso le altre culture, riconoscere la diversità come ricchezza, contrastare ogni forma di discriminazione.

Conoscenze :. Claudio Monteverdi, Lamento di Arianna. Georges Bizet, Carmen, Finale.

Abilità : sviluppare il rispetto delle diversità per ridurre le disuguaglianze di genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Rispetto del bene comune.

Abilità : Partecipare attivamente alla cura dell'ambiente classe e alle responsabilità assegnate.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Accoglienza e solidarietà

Abilità : Promuovere il dialogo e la riflessione sull'accoglienza e sulla solidarietà. -
Comprendere il concetto di migrazione e i motivi che spingono le persone a lasciare il proprio paese. - Riflettere sui diritti umani e sul valore della dignità umana -
Sensibilizzare a iniziative di solidarietà

Conoscenze : I diritti umani nella costituzione e il principio di solidarietà

Abilità : Riflettere sul concetto di dialogo e di solidarietà. Partecipare ad iniziative di solidarietà

Conoscenze : Accoglienza e solidarietà



Abilità : Promuovere il dialogo e la riflessione sull'accoglienza e sulla solidarietà. -
Comprendere il concetto di migrazione e i motivi che spingono le persone a lasciare il proprio paese. - Riflettere sui diritti umani e sul valore della dignità umana -
Sensibilizzare a iniziative di solidarietà

Conoscenze : "I cori manos blancas" del Sistema Abreu. Progetto "Song senza barriere".

Abilità : saper cogliere le difficoltà e le potenzialità dell'altro applicando i principi di solidarietà dei "cori manos blancas" alla quotidianità in particolare durante i momenti di musica d'insieme.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : L'organizzazione e le funzioni degli enti locali.



Abilità : Riconoscere negli organi di amministrazione e di governo locale il concetto di democrazia rappresentativa. Partecipare al CCR

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Conoscere e capire la suddivisione dei poteri dello stato: potere legislativo, esecutivo, giudiziario

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Inno dell'Unione europea: testo poetico e musica

Abilità : Conoscere il significato e le origini dell'inno

Conoscenze : "Il canto degli italiani": testo, melodia, informazioni sulle idee alla base della composizione musicale e testuale.

Abilità : conoscere il significato e lo scopo dell'inno nazionale

Conoscenze : Progetto "La nostra storia": visita guidata al Museo dello Scalpellino di Novate Mezzola

Abilità : Riconosce il valore delle testimonianze storiche e le loro ricadute sul presente.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : L'Unione Europea: nascita, principi e organismi.

Abilità : Riconoscere nei valori dell'Unione Europea le proprie radici. Identificare i vantaggi di essere cittadini dell'Ue.

Conoscenze : I caschi blu della cultura

Abilità : riconoscere i compiti e le attività dei caschi blu della cultura

Conoscenze : Universal Declaration of Human Rights.

Abilità : Conoscere il contenuto del documento e individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze studiate.

Conoscenze : Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Abilità : Conoscere il valore del documento e le sue caratteristiche, saper individuare i casi in cui i principi del documento vengono violati

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : conoscere il regolamento d'istituto

Abilità : saper riconoscere comportamenti idonei ad un contesto scolastico, saper utilizzare l'account Google nelle modalità previste dal regolamento

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Conoscere i concetti di pericolo e rischio

Abilità : Riconoscere i pericoli ed i rischi presenti nella propria scuola, saper suggerire possibili soluzioni per ridurli al minimo e saper tenere un comportamento idoneo per ridurre i rischi per se stessi e gli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Riconoscere e motivare i comportamenti idonei per la sicurezza stradale.

Abilità : Riconoscere le norme fondamentali del codice della strada; - Assumere comportamenti responsabili per la tutela della sicurezza personale e altrui, individuando potenziali rischi e conseguenti azioni di prevenzione e protezione adeguate.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Individuare le caratteristiche degli elementi aria, acqua e terra e le situazioni di sofferenza di tali elementi. Analizzare i principali problemi ambientali, le loro cause e le loro possibili soluzioni

Abilità : Collegare gli aspetti nutrizionali e gli stili di vita al benessere ed alla prevenzione delle malattie. - Attuare scelte per affrontare i rischi connessi ad una cattiva alimentazione. - Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata>>

Conoscenze : L'importanza di un'alimentazione corretta e bilanciata nello sportivo.

Abilità : -Comprendere i principi base riguardanti una corretta alimentazione per lo sportivo. -Conoscere le funzioni dei principali integratori alimentari e le conseguenze di un loro utilizzo scorretto.

Conoscenze : I vantaggi di uno stile di vita sano.



Abilità : -Conoscere i comportamenti che tutelano la salute. -Essere consapevole del benessere legato alla pratica motoria.

Conoscenze : gli effetti delle droghe e dell'alcol sui nostri sistemi di controllo (sistema nervoso ed endocrino).

Abilità : individuare ed adottare comportamenti che salvaguardino il proprio equilibrio psico-fisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Le condizioni dei lavoratori durante la Rivoluzione Industriale, lavoro minorile e Charles Dickens. Confronto con l'attualità.

Abilità : Riconoscere, anche attraverso l'analisi di testi letterari, i principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione

Universale dei Diritti umani che tutelano i lavoratori. Analizzare fatti e fenomeni sociali, presenti e passati.

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Le abitudini alimentari dei paesi di lingua tedesca: i vari pasti della giornata,



orari e cibi tipici per la colazione, il pranzo e la cena. Il concetto di Abendbrot. I dolci tipici, la ricetta degli Zimtsterne, i Weihnachtsmärkte.

Abilità : Considerare la diversità come un valore, in una prospettiva di mutuo scambio e arricchimento reciproco. Confrontare le diverse abitudini alimentari italiane e dei paesi di lingua tedesca.

Conoscenze : <agricoltura e l'allevamento biologico -stagionalità e territorialità dei prodotti alimentari

Abilità : << Osservare e riconoscere nel proprio territorio la presenza delle pratiche agricole e di allevamento. sostenibile. - distinguere tra cibo sano e cibo poco salutare

Conoscenze : Abitudini alimentari a confronto: Italia, Regno Unito e Paesi del Commonwealth.

Abilità : Considerare la diversità come un valore, in una prospettiva di mutuo scambio e arricchimento reciproco.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Assumere iniziative per sensibilizzare, e promuovere azioni concrete di differenziazione e riciclo dei rifiuti

Abilità : Distinguere in maniere correttamente i materiali che compongono i rifiuti applicando le norme che regolano la

raccolta differenziata del Comune di appartenenza

Conoscenze : Conoscere l'Agenda 2030 e il significato degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Conoscere i cambiamenti climatici.

Abilità : Individuare le caratteristiche degli elementi aria, acqua e terra e le situazioni di sofferenza di tali elementi. Analizzare i principali problemi ambientali, le loro cause e le loro possibili soluzioni

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Il rapporto uomo ambiente.

Abilità : Essere consapevoli dei propri stili di vita e le conseguenze per l'ambiente e per l'umanità.

Conoscenze : Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio attraverso l'analisi degli obiettivi della "Agenda 2030".

Abilità : Utilizzare le risorse con accortezza motivando le proprie azioni. Riconoscere le relazioni tra attività antropiche e cambiamento climatico e mettere in atto azioni utili per contrastarlo. Ricercare informazioni sui problemi di attualità e analizzarli criticamente (in relazione a sostenibilità ambientale economica e sociale). Assumere nella vita quotidiana comportamenti responsabili, eticamente orientati, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e della natura. Si interroga spontaneamente su questioni etiche avanzando riflessioni personali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscenze : Riconoscere i beni culturali e ambientali della nostra zona.

Abilità : Ipotizzare azioni di tutela e valorizzazione degli stessi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Tutela dei beni ambientali e culturali: breve storia e applicazione delle norme vigenti

Abilità : saper cercare e riconoscere beni del proprio territorio che necessitano di tutela.

Conoscenze : La chiesa della Santa Trinità di Novate Mezzola e Palazzo Giani, testimonianze del Barocco (Progetto "La nostra storia")

Abilità : conosce e rispetta il patrimonio artistico e culturale del luogo in cui abita e di altri luoghi

Conoscenze : Luoghi di interesse nei paesi di lingua tedesca. Città, beni culturali e



paesaggi.

Abilità : Saper riconoscere e ricercare informazioni riguardo a luoghi che raccontano la storia culturale dei paesi di lingua tedesca. Sviluppare curiosità e apertura verso ciò che non si conosce.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Importanza del rispetto dei beni pubblici, in quanto bene di ciascuno.

Abilità : Identificare i comportamenti virtuosi e viziosi per la costruzione di una società



giusta.

Conoscenze : La legalità come principio fondamentale dei rapporti fra le persone.

Abilità : Identificare comportamenti che promuovano la legalità nella vita quotidiana.

Conoscenze : Il concetto di legalità. - I nemici della legalità. - Vivere la legalità nella quotidianità

Abilità : Riconoscere comportamenti e pratiche che minano la legalità. - Sviluppare il pensiero critico riguardo a contesti, comportamenti e scelte quotidiane in cui la legalità è minacciata.

Conoscenze : Cause e sviluppo del fenomeno mafioso

Abilità : Sa individuare i comportamenti tipici della mentalità mafiosa e li combatte con azioni concrete

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : La rete come fonte di ricerca e di rielaborazione del sapere.

Abilità : Saper interrogare una fonte in modo critico.

Conoscenze : English breakfast in the English-speaking world: ricerca sulle abitudini alimentari nei paesi del Commonwealth.

Abilità : Ricercare informazioni sulle diversità culturali, utilizzando in autonomia risorse diverse e valutando l'attendibilità delle fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : La rete come fonte di ricerca e di rielaborazione del sapere.

Abilità : Saper interrogare una fonte.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Intervista impossibile alle grandi personalità della storia.

Abilità : Ricercare e selezionare informazioni sulla vita di personalità che hanno cambiato la storia, utilizzando in autonomia risorse diverse e valutando l'attendibilità delle fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : La comunicazione attraverso le piattaforme di e.learning

Abilità :n Utilizzare le piattaforme di e.learning per imparare con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : Conoscere un codice di condotta per comunicare con gli altri on line in modo appropriato e rispettoso.La netiquette.

Abilità : Scrivere mail elencando problematiche, dubbi, perplessità, rispettando le regole della netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : conoscere come tutelare la propria privacy on line, conoscere le principali forme di Cyberbullismo ed i rischi ad esso legati

Abilità : riconoscere come e quando condividere o meno le proprie informazioni personali, saper disattivare cookies o autorizzare solo quelli indispensabili, saper utilizzare con spirito critico i social e riconoscere gli atteggiamenti che possono portare a malessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenze : L'impatto dei social sul benessere psicofisico di ragazzi nell'età della preadolescenza/adolescenza. Conoscere casi di cronaca legati all'abuso delle tecnologie o al cyberbullismo.

Abilità : Riconoscere l'influenza delle tecnologie digitali sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale. Dedurre dai casi di cronaca che si affronteranno criteri per un utilizzo più consapevole dei social.

Conoscenze : Conoscere le regole di una comunicazione in rete consapevole e rispettosa

Abilità : Mettere in pratica le regole del galateo informatico (netiquette)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Tutti insieme per un mondo migliore

L'Unità di Apprendimento Interdisciplinare è tesa a perseguire le seguenti competenze:

- Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza
- Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento
- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

e prevede diverse tipologie di attività (Letture, Canti, Conversazioni, Giochi cooperativi, Uscite)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento; partendo da questo assunto, la sua elaborazione richiede un impegno collettivo, all'interno della scuola, volto a contestualizzare le Indicazioni Nazionali, secondo una logica di flessibilità, utile, al tempo stesso, come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione di un curricolo contestualizzato e costruito collegialmente è uno strumento per stringere un patto tra gli insegnanti dei diversi ordini presenti nella scuola, nonché tra la scuola e il territorio, facendo della realtà locale una vera e propria comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per riflettere in maniera rinnovata sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un Curricolo Verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze delle insegnanti e degli insegnanti che lavorano nei diversi ordini della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità. Si è immaginato per gli alunni un percorso che tenesse conto del bagaglio di competenze gradualmente acquisite, tra elementi di continuità e inevitabile discontinuità. Il curricolo verticale è un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Nella Sinossi del Curricolo Verticale (**All. 8**) sono presentati in maniera sintetica e schematica i complessi contenuti del Curricolo d'Istituto.



Nella revisione del Curricolo verticale d'Istituto, programmata per il triennio 2025-28, in linea con quanto già approntato per l'Ed. Civica e le competenze digitali saranno focalizzati i traguardi di competenza, da intendere come punti di arrivo al termine di ogni ordine di scuola. I traguardi, agganciati ad una specifica Competenza Europea, e riferiti alle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ai campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia, sono irrinunciabili e specifici, integralmente ripresi dalle Indicazioni Nazionali 2012 (come riviste nel 2018 e modificate nel 2025) e ad essi dovranno mirare gli obiettivi di apprendimento, organizzati per nuclei tematici e selezionati per ogni fascia d'età all'infanzia e per ogni classe alla Scuola Primaria e Secondaria. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei relativi livelli di padronanza/competenza agevolerà e uniformerà l'azione valutativa dei docenti dell'istituto.

Allegato consultabile alla [pagina](#) dedicata al PTOF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ritiene di fondamentale importanza lo sviluppo delle competenze comunicative, metacognitive e meta emozionali, personali e sociali, finalizzate a costruire cittadini attivi e responsabili, capaci di muoversi e interagire in una società sempre più innovativa e complessa e che vanno oltre le conoscenze specifiche di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), poiché coinvolgono tutte le discipline e lo sviluppo umano e personale di ciascuno. Per questo motivo ha ritenuto di declinarle in uno specifico curricolo delle Competenze Trasversali (**All. 9**) che è il punto di riferimento della progettazione educativa e didattica dei consigli di classe, di interclasse e intersezione.

Allegato consultabile alla [pagina](#) dedicata al PTOF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Pur non avendo in concreto steso un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



l'Istituto promuovere a 360° gradi gli interventi educativi volti a far sì che le capacità personali di ogni alunno si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DI NOVATE MEZZOLA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: My first English

Corso di inglese (con modalità ludica) nelle scuole dell'infanzia dell'istituto che prevede 5 incontri da 1h ciascuno tenuti da una docente della scuola Primaria esperta di Lingua inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Primo approccio alla lingua inglese



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Listening&Speaking

Intervento docente di inglese per attività di ascolto e produzione orale delle tre quinte delle scuole primarie dell'istituto in orario curricolare.

6 incontri da 1h per ogni classe.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi curricolari

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Deutsch macht Spass

Primo approccio alla lingua tedesca, 2 incontri da 1h ciascuno nelle tre quinte delle scuole primarie dell'istituto per un totale di 6h. Un incontro in ogni classe a dicembre e uno in



primavera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corsi curriculari

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Certificazione Trinity

Percorsi di preparazione all'esame Trinity per alunni scuola secondaria 1° grado

Grado 2-3: 4 incontri da 1,5h in orario extra curricolare

Grado 4: 10 incontri da 1h in orario extra curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue & STEM x il Futuro

○ Attività n° 5: Certificazione FIT 1

Percorso di preparazione alla certificazione FIT 1 del Goethe Institut, rivolto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado di Samolaco e Novate. 10 incontri da 1h in orario extracurricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 6: English Adventures: Gioca, Parla, Scopri!

Percorso di Potenziamento delle competenze Linguistiche anche con metodologia CLIL rivolto alle classi quarte delle scuole primarie dell'istituto in orario extracurricolare. Si prevede la formazione di gruppi ognuno dei quali svolgerà complessive 30 ore di attività.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI NOVATE MEZZOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Germogli Montessoriani**

L'azione prevede lo sviluppo della fiducia riposta nell'interesse spontaneo del bambino, nel suo impulso spontaneo ad agire e conoscere.

Secondo quanto previsto dalla teoria Montessoriana l'ambiente viene organizzato in zone precise in base alle finalità e alla tipologia del materiale a disposizione:

- angolo con materiale di vita pratica;
- angolo con materiale sensoriale;
- angolo con materiale di psico-grammatica;
- angolo con materiale di psico-aritmetica.

Fondamentali sono dunque i materiali di sviluppo: studiati appositamente per favorire l'interesse di chi apprende. Il materiale sarà disponibile quotidianamente durante i momenti ludici liberi e nel corso di una mattinata alla settimana dedicata totalmente al progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incoraggiare il naturale percorso di autonomia e di indipendenza dei bambini
- Favorire il valore del rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente
- Supportare i bambini nello sviluppo della concentrazione, della motricità fine e del controllo della mano
- Favorire l'approccio spontaneo all'ambito matematico e linguistico
- Sostenere i bambini affinché possano far fiorire il loro potenziale nel rispetto di ogni individualità

○ **Azione n° 2: Robotica in Azione: Costruiamo il futuro digitale**

L'azione specifica per le classi quinte della Scuola Primaria prevede la realizzazione un percorso extracurriculare della durata di 30 ore, durante i quali gli alunni saranno impegnati nella costruzione di piccoli robot con i tradizionali mattoncini che saranno poi animati grazie al coding e alla programmazione digitale.

L'utilizzo di kit, in dotazione alla scuola, adatti alla fascia di età degli alunni a cui è destinata l'azione gli consentirà di avviare un percorso di apprendimento che sarà ripreso negli anni successivi con l'utilizzo di kit sempre più complessi.

Utilizzando la programmazione a blocchi gli alunni potranno sperimentare in modo



divertente le possibilità offerte dal coding e dalla programmazione e al tempo stesso sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'apprendimento attivo, introducendo i bambini ai principi di base delle STEM, attraverso un approccio ludico ed interattivo;
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica;
- Sviluppare autonomia operativa, attenzione, concentrazione e motivazione;
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta;
- Stimolare la capacità di problem solving e il pensiero creativo ed efficace;
- Acquisire linguaggi di programmazione;
- Sperimentare il coding come strumento per "dialogare" con un modello meccanico e istruirlo affinché compia delle azioni.

○ Azione n° 3: Sperimentiamo: Laboratorio di Scienze



L'azione specifica per le prime della Scuola Secondaria di primo grado prevede la realizzazione in orario extra-curricolare, in laboratorio, esperimenti di fisica, chimica e biologia, osservando e analizzando fenomeni naturali attraverso la manipolazione di materiali e strumenti specifici e metabolizzando i concetti teorici acquisiti a lezione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse per le scienze;
- Migliorare l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica;
- Sviluppare il metodo scientifico imparando ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare,
- Analizzare i dati e trarre conclusioni, competenze fondamentali per la ricerca scientifica.
- Promuovere il pensiero critico attraverso la manipolazione di materiali e la ricerca di soluzioni a problemi più o meno complessi;
- Favorire lo sviluppo di competenze sociali e comunicative;
- Comprendere il mondo che ci circonda, i fenomeni naturali e i processi che li governano;



○ **Azione n° 4: Campionato di Disegno Tecnico**

L'azione specifica per le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado prevede, in orario curricolare ed extra-curricolare, la partecipazione ad una competizione su prove di disegno geometrico (composizioni di figure geometriche di base): nello specifico sono previste la finale di classe, la finale di istituto, la finale provinciale e la finalissima nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare strumenti tradizionali per dimostrare la padronanza e la capacità degli studenti di applicare conoscenze teoriche e pratiche;
- Rivalutare il disegno tecnico come disciplina fondamentale per potenziare le competenze logiche, spaziali e manuali degli studenti attraverso una sana competizione che unisce rigore scientifico e creatività;



○ **Azione n° 5: Certificazione EIPASS**

L'azione rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado prevede, in orario extra-curricolare, l'opportunità, mediante la partecipazione a quattro corsi divisi in cinque incontri da 1,5 ore, di intraprendere, proseguire o completare, il percorso che porterà all'acquisizione della Certificazione EIPASS Basic. Nello specifico si prevede un corso relativo al Modulo 1 dedicato alle classi prime dell'Istituto, due corsi rivolti alle classi seconde (Modulo 2 e Modulo 3) e un corso dedicato alle classi terze (Modulo 4) della Certificazione EIPASS Basic.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Far crescere negli studenti la passione per l'informatica e la tecnologia;
- Acquisire competenze digitali di alto livello, sempre più richieste nella società odierna;
- Attestare le competenze digitali secondo gli standard europei;
- Diffondere una corretta cultura digitale di base negli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

I.C. DI NOVATE MEZZOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Imparare a Imparare - Le proprie radici

Attività Curricolari

- Uscite sul territorio
- Attività di studio guidato per acquisire strategie di studio

Attività Extracurricolari

- Certificazione linguistica TRINITY
- Laboratorio di falegnameria
- Laboratorio certificazione informatica EIPASS
- Laboratorio di lettura "Il club del libro"
- Laboratorio STEM di scienze
- Laboratorio di Cucina
- Laboratorio di Cinema
- Laboratorio Sportivo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Passioni e Abilità - Il Mondo della Scuola

Attività curricolari

- Uscite sul territorio
- Attività di discussione e riflessione guidata sulle diverse tipologie di scuola superiore
- Letture e visione di film sulle tematiche di orientamento

Attività extracurricolari

- Certificazione linguistica TRINITY
- Laboratorio di falegnameria
- Laboratorio certificazione informatica EIPASS
- Laboratorio di lettura "Il club del libro"
- Laboratorio STEM di scienze
- Laboratorio di Cucina
- Laboratorio di Cinema
- Mini campus: giornata di orientamento con la presenza delle scuole superiori del



territorio

- Attività estive di orientamento presso Istituti Superiori
- Attività di avviamento allo sport

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: A un passo dalla scelta

Attività curricolari

- Somministrazione test su interessi e attitudini
- Progetto "La scuola per me" in collaborazione con la Provincia di Sondrio
- Visione di film e letture su tematiche relative all'orientamento
- Organizzazione della giornata "Io leggo perché"
- Attività di informazioni sulle scuole superiori e attività "Lezioni e laboratori in istituto"

Attività extracurricolari

- Certificazione linguistica TRINITY
- Certificazione tedesco FIT



- Laboratorio di arte "Inchiostrazione Manga"
- Laboratorio di lettura "Il club del libro"
- Laboratorio di Cucina
- Laboratorio di Cinema
- Mini campus: giornata di orientamento con la presenza delle scuole superiori del territorio
- Attività estive di orientamento presso Istituti Superiori
- Attività di avviamento allo sport

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benvenuti! / Bentornati!

Il Progetto Benvenuti! / Bentornati! raccoglie tutte le attività di ACCOGLIENZA che la scuola mette in atto all'inizio di ogni anno scolastico per reintrodurre alle pratiche didattiche i bambini/alunni/studenti già frequentati e procedere all'inserimento, principalmente alla Scuola dell'Infanzia, dei nuovi iscritti. Alla Scuola dell'infanzia il progetto "Insieme è più bello" oltre ad esplicitare le finalità generali dell'attività di accoglienza scandisce in modo molto dettagliato i tempi per la ripresa delle attività didattiche dei bambini già frequentanti e quelli di ingresso graduale dei bambini nuovi iscritti. Alla Scuola primaria le attività di accoglienza cambiano tema ogni anno anche in relazione a particolari eventi nazionali/internazionali (il tema scelto per l'anno scolastico 2025-26 sono le Olimpiadi). La settimana dell'accoglienza consente agli alunni una ripresa graduale dei ritmi della didattica. Alla Scuola Secondaria l'accoglienza punta solitamente a preparare la ripresa delle attività didattiche attraverso attività di recupero e potenziamento anche a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in Italiano e matematica, allineandola al benchmark regionale; Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 in Italiano dal 4,9% all'8,6% (benchmark Italia); Allineare alla media del Nord-Ovest i risultati Reading e al benchmark regionale quelli del Listening.

Risultati attesi

La realizzazione dei progetti sopra descritti mira a conoscere i singoli alunni ma anche a verificare l'adeguata formazione delle sezioni e classi rispetto agli apprendimenti e alle relazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Tinkering
	Immersivo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Aula munita di attrezzature sportive

● Diventare grandi è ...

Il Progetto Diventare grandi è ... raccoglie tutte le attività di CONTINUITA' verticale che la scuola mette in atto nel corso di ogni anno scolastico per accompagnare i bambini, gli alunni e gli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Le attività previste dal progetto "Alla Scoperta della Scuola Primaria" passaggio Infanzia-Primaria consentono ai bambini della Scuola dell'Infanzia di visitare le Scuole Primarie che frequenteranno nel successivo anno scolastico per conoscere i nuovi ambienti e prendere confidenza con l'organizzazione dello spazio classe più rigido rispetto a quello della scuola dell'infanzia. Parallelamente il progetto "Alla Scoperta della Scuola Secondaria" passaggio Primaria-Secondaria consente agli della Scuola Primaria non solo di visitare le Scuole Secondarie che frequenteranno nel successivo anno scolastico per conoscere i nuovi ambienti ma di osservare le modalità in cui si svolgono le attività didattiche alla scuola secondaria. Le attività di continuità vengono ampliate alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria con percorsi curriculari di potenziamento di inglese, musica, solitamente tenuti da docenti degli ordini successivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità'.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in Italiano e matematica, allineandola al benchmark



regionale; Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 in Italiano dal 4,9% all'8,6% (benchmark Italia); Allineare alla media del Nord-Ovest i risultati Reading e al benchmark regionale quelli del Listening.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio al ciclo scolastico successivo riducendo l'evoluzione negativa degli apprendimenti e potenziando l'efficacia del consiglio orientativo.

Traguardo

Codificare il monitoraggio degli esiti a distanza (risultati-consiglio orientativo); Portare almeno il 50% delle classi al secondo anno delle superiori a risultati in linea con i benchmark di riferimento; Garantire che il punteggio medio in Inglese delle classi terze non sia inferiore a quello registrato dalle stesse classi in quinta primaria.

Risultati attesi

La realizzazione delle attività di continuità verticale messe in atto dalla scuola oltre ad accompagnare i bambini, gli alunni e gli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola mirano al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
	Tinkering
	Immersivo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Orientarsi nella Vita

Il Progetto "Orientarsi nella Vita" raccoglie tutte le attività di ORIENTAMENTO che la scuola mette in atto nel corso di ogni anno scolastico per fornire agli alunni e studenti gli strumenti e le competenze necessarie per comprendere e gestire il proprio mondo emotivo, sviluppare relazioni interpersonali sane e rispettose e acquisire maggiore consapevolezza nelle scelte di vita. Attraverso il percorso gli alunni saranno guidati a orientarsi nel proprio percorso di crescita personale, favorendo l'autostima, il rispetto per sé stessi e per gli altri, e la capacità di prendere decisioni informate e responsabili per il proprio futuro. L'obiettivo è supportare i ragazzi nel costruire una base solida per affrontare le sfide e le opportunità della vita con maggiore sicurezza e benessere. In particolare con il progetto "Scelgo il Futuro!!!" rivolto agli alunni della scuola secondaria la scuola predispone diverse opportunità orientative finalizzate soprattutto alla scelta del successivo percorso scolastico: laboratori attinenti a diversi ambiti per la conoscenza di attitudini e limiti, test attitudinali in collaborazione con enti specializzati, incontri con le scuole di secondo grado del territorio (Mini-Campus), visite alle scuole, incontri con le associazioni professionali e visite ad alcune attività produttive significative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in Italiano e matematica, allineandola al benchmark regionale; Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 in Italiano dal 4,9% all'8,6% (benchmark Italia); Allineare alla media del Nord-Ovest i risultati Reading e al benchmark regionale quelli del Listening.



○ Risultati a distanza

Priorità

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio al ciclo scolastico successivo riducendo l'evoluzione negativa degli apprendimenti e potenziando l'efficacia del consiglio orientativo.

Traguardo

Codificare il monitoraggio degli esiti a distanza (risultati-consiglio orientativo);
Portare almeno il 50% delle classi al secondo anno delle superiori a risultati in linea con i benchmark di riferimento; Garantire che il punteggio medio in Inglese delle classi terze non sia inferiore a quello registrato dalle stesse classi in quinta primaria.

Risultati attesi

La realizzazione delle attività di orientamento messe in atto dalla scuola oltre ad accompagnare gli studenti nella scelta del successivo ordine di scuola mirano al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



	Scienze
	Tinkering
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Impronte d'arte

Il Progetto "Impronte d'arte" raggruppa tutte le attività che la scuola mette in campo per lo sviluppo dell'arte espressiva, in particolare per l'anno scolastico 2025-26 le attività sono: Un libro per amico, # Io Leggo Perché, Un Ponte di Storie, L'altro Mozart. Il Cerchio delle Storie: Il Nostro Minibookclub!, Musica e Parole, Voci in Armonia: Canto, Ritmo e Parole, Natale Gospel, Club del Libro: Laboratorio di Lettura, Digital Storyteller: Il Laboratorio per Raccontare il domani, Murales, per una scuola accogliente, Palcoscenico delle Emozioni: Orientamento attraverso il teatro. Il Progetto mira a migliorare le competenze espressive e sociali negli ambiti di riferimento e all'acquisizione di consapevolezza dei propri interessi, abilità e inclinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.

Risultati attesi

La realizzazione dei progetti previsti è finalizzata allo sviluppo delle competenze relative all'area espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

Tinkering



	Immersivo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Educazione attraverso il movimento

Il Progetto "Educazione attraverso il movimento" raggruppa tutte le attività che la scuola mette in campo per lo sviluppo dell'area sport-salute-benessere, in particolare per l'anno scolastico 2025-26 le attività sono: Scuola in Ascolto (Psicopedagoga), Psicologo d'Istituto, Primo Soccorso, Scuola Attiva /Junior, Yogando-Yoga a Scuola, In Movimento con Energia: Gioco, Sport e Benessere!, Porcospini, Affettività, Crescere Insieme, A Scuola con gli Sci, Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività di quest'area si intersecano inoltre con quelle proposte dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, alla quale la scuola aderisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.

Risultati attesi

La realizzazione dei progetti previsti è finalizzata allo sviluppo delle competenze relative all'area sport-salute-benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula munita di attrezzature sportive

● Allenarsi alla Cittadinanza: consapevolezza e azione

Il Progetto "Allenarsi alla Cittadinanza: consapevolezza e azione" raggruppa tutte le attività che la scuola mette in campo per lo sviluppo dell'area Cittadinanza Attiva. Le attività organizzate mirano a promuovere nei ragazzi la crescita civica, la partecipazione responsabile e la consapevolezza dei valori fondamentali della convivenza: rispetto, solidarietà, legalità, parità di genere e tutela dell'ambiente. Attraverso attività didattiche, laboratori, eventi e momenti di riflessione, gli studenti saranno guidati a: sviluppare comportamenti rispettosi e collaborativi; approfondire i principi della Costituzione e delle istituzioni democratiche; sensibilizzarsi verso la memoria storica, la prevenzione di violenze e discriminazioni, e la parità di genere; partecipare attivamente a iniziative di solidarietà e tutela dell'ambiente, rafforzando il legame con la comunità locale. Il progetto si articola lungo l'intero anno scolastico attraverso giornate tematiche, laboratori pratici, incontri con esperti e attività di cittadinanza attiva, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la Festa degli Alberi i Laboratori nella Natura, A Scuola di Paesaggio (in tema di Ambiente) e le giornate dedicate alla legalità, alla gentilezza e alla sicurezza in rete, A Scuola di Empatia (per la prevenzione contro i fenomeni del Bullismo e Cyber Bullismo). Le attività di quest'area si intersecano inoltre con quelle proposte dalla Rete dei Centri di Promozione della Legalità, Rete dei Centri di Promozione della Protezione Civile, Rete contro la violenza sulle donne alle quali la scuola aderisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità.

Traguardo

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Uscite Didattiche - Visite Guidate - Viaggi d'Istruzione

La scuola considera l'esperienza del viaggio e della visita esterna non come una pausa dalla didattica, ma come "aula decentrata": un momento privilegiato di apprendimento esperienziale e di socializzazione. Tali iniziative sono parte integrante della progettazione curricolare e concorrono alla formazione culturale e umana di bambini/alunni e studenti. Le iniziative che la scuola organizza, codificate in uno specifico regolamento, si articolano in t: - Uscite Didattiche sul territorio: Brevi percorsi (nell'arco della mattinata) alla scoperta del patrimonio locale, volti a rafforzare il senso di appartenenza e la conoscenza dell'ambiente prossimo. - Visite Guidate: Uscite di un giorno presso musei, mostre, parchi naturali o città d'arte, strettamente correlate ai programmi disciplinari per approfondire tematiche specifiche. - Viaggi d'Istruzione: Esperienze residenziali (più giorni) finalizzate alla condivisione di regole di convivenza, all'autonomia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo personale e sociale: Miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe; Accresciuta autonomia nella gestione della propria persona e nel rispetto delle regole comuni fuori dal contesto scolastico. Apprendimento disciplinare: Ricaduta positiva sulle valutazioni nelle discipline coinvolte; Aumento della motivazione allo studio rilevata tramite osservazione dei docenti. Inclusione: Partecipazione attiva degli alunni con BES, favoriti da metodologie di apprendimento non formale e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'elenco completo dei progetti previsti per l'A.S. 2025-26 è riportato nell'All.10 pubblicato sul sito d'Istituto alla pagina "Revisione PTOF A.S. 2023/2024"

Le Uscite Didattiche - Visite Guidate - Viaggi d'Istruzione previste per l'A.S. 2025-26 sono quelle



riportate nell'All.11 pubblicato sul sito d'Istituto alla pagina "Revisione PTOF A.S. 2023/2024"



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, sensibile al tema dell'educazione nell'era digitale, ha predisposto il proprio progetto per il cablaggio LAN/WLAN, ritenendo questa azione fondamentale per un adeguato accesso alla Rete e alla società dell'informazione.

Titolo attività: Canone di connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione della scuola all'azione #3, "Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola", ha permesso di potenziare l'accesso alla rete internet, attraverso la stipula di un nuovo contratto con "Internet Service Provider", in aggiunta a quello già esistente, al fine di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: "Cl@ssi Aumentate"
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti mobili per la fruizione da parte di tutte le classi dei vari plessi dell'istituto di ambienti digitali mobili che consentono di spostare i dispositivi nelle varie aule al fine di rendere possibili metodologie didattiche innovative quali la Flipped Classroom, il cooperative learning.

L'utilizzo dei dispositivi all'interno delle aule, sotto il controllo degli insegnanti, permette agli alunni:

- un accesso consapevole ai contenuti presenti nel web;
- l'acquisizione e la rielaborazione dei documenti postati dai docenti nella piattaforma d'istituto;
- l'utilizzo di numerosi software e app a fini didattici;
- sviluppare le competenze digitali, da certificare alla fine del triennio.

Titolo attività: "L'officina dei saperi.
Una didattica per competenze. Faccio,
penso, comunico"

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già il titolo suggerisce l'idea ispiratrice: costruire un ambiente di esplorazione e sperimentazione attiva del sapere in un'ottica laboratoriale, multidisciplinare e verticale destinato a tutti gli alunni, ma in modo particolare agli alunni con bisogni educativi speciali. Per questi alunni, l'atelier creativo, rappresenta lo spazio in cui attivare percorsi di apprendimento personalizzati, attraverso l'uso di strumenti multimediali e approcci didattici alternativi, al fine di facilitare il successo formativo. Essendo ad



Ambito 1. Strumenti

Attività

alta flessibilità multidisciplinare, offre strumenti di lavoro per tutte le discipline e genera spazi di tinkering attraverso cui gli alunni possono affrontare sfide complesse e sviluppare le capacità di problem solving ed acquisire le principali competenze chiave .

Titolo attività: "OrientAttivaMente"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è nato dall'esigenza della scuola di allestire uno "spazio" capace di ottimizzare le esperienze di didattica innovativa (Flipped Classroom, Tutoring, Laboratori, Didattica Cooperativa, Debate) avviate già da qualche anno. Poter disporre di un "ambiente" dove gli alunni costruiscono la loro conoscenza, guidati da insegnanti facilitatori, permetterà alla scuola di svolgere pienamente il compito di "Scuola Orientativa", di favorire l'inclusione, riducendo le distanze prodotte dal disagio cognitivo e sociale, e di valorizzare le eccellenze attraverso esperienze che aiutano a sviluppare competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: "#iMiei10Libri"

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'acquisto di libri realizzato, dalla scuola, all'interno dell'azione 24 del Piano Nazionale Scuola Digitale, e finalizzato alla creazione di gruppi di lettura, aperti agli alunni, ai genitori e al territorio, legati prioritariamente a uno o più titoli tra quelli acquistati e in una fase successiva anche ad altri testi.

Con lo sviluppo di tale attività ci si aspetta di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Un Animatore Digitale
per ogni Scuola"
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Novate Mezzola, come ogni scuola d'Italia, ha un "Animatore Digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team, si occupa dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

Titolo attività: "Formazione del
Personale"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La scuola in questi anni ha aderito a tutte le attività di formazione previste dalle Azioni #25 e #28 per personale docente, e non, proposte dai poli (scuole capofila di rete) e dagli snodi (sedi di corso) formativi.

In particolari hanno partecipato alle attività di formazione, centrate sull'innovazione didattica e sulle tecnologie digitali a supporto:

- l'animatore digitale
- il team per l'innovazione
- Docenti
- Ata
- Amministrativi

Da tali attività di formazione ci si aspetta una ricaduta positiva per tutto il personale scolastico attraverso nuovi corsi di formazione tenuti dal personale già formato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOVATE MEZZOLA CAP. - SOAA81601R

CASENDA SAMOLACO - SOAA81602T

SOMAGGIA SAMOLACO - SOAA81603V

VERCEIA CAP. - SOAA81604X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia è basata sul metodo dell'osservazione sistematica e sul continuo confronto tra docenti ed ha la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Le osservazioni vengono compiute nel corso dei vari momenti che scandiscono la giornata scolastica: i momenti di gioco libero, le attività ludico-didattiche strutturate, la gestione personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene valutato attraverso l'osservazione continua del comportamento dei bambini facendo riferimento ai descrittori previsti dallo specifico curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Conseguentemente all'osservazione di cui sopra è oggetto di valutazione, intesa come strumento



per agevolare la crescita del bambino e migliorarne gli aspetti più significativi, quanto segue: porta a termine un'attività iniziata, individua e rispetta le regole della vita comunitaria, dimostra fiducia nelle proprie capacità, collabora con gli adulti ed i compagni nelle attività, fa fronte a situazioni nuove.

Approfondimenti

Per approfondimenti consultare l'allegato 13 e seguenti relativi alla valutazione della Scuola dell'infanzia alla pagina dedicata al PTOF sul sito dell'Istituto disponibile al link:
<https://icnovate.edu.it/la-scuola/le-carte/67-ptof-2025-2028>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOVATE MEZZOLA - SOMM816011

ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO - SOMM816022

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata sui documenti di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con voti in decimi. I voti in decimi sono correlati a quattro livelli di padronanza coerenti con i livelli e i descrittori adottati nei Modelli di certificazione delle competenze e riferiti alle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento definiti nello specifico allegato. Essa è integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il giudizio viene formulato sulla base della griglia predisposta dal Collegio dei Docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione della disciplina viene condotta individualmente da ogni docente attraverso la registrazione delle valutazioni sul Registro Elettronico. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, sulla base della media delle valutazioni dei docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento. La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per monitorare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione della disciplina influisce sul giudizio di comportamento e concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame.

Criteri di valutazione del comportamento

Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione, e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante i seguenti indicatori: frequenza, rispetto delle regole, degli altri, degli ambienti e partecipazione. Viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il voto viene formulato sulla base della specifica griglia predisposta dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le deroghe sono per le assenze documentate da certificato medico, per attività sportive agonistiche, per terapie (vedasi criteri deliberati dal Collegio docenti). 2. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 134/2025. 3. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non



ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. 4. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti. 5. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 6. Nel caso di non ammissione alla classe successiva, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Il Consiglio di Classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le deroghe sono per le assenze documentate da certificato medico, per attività sportive agonistiche, per terapie (vedasi criteri deliberati dal Collegio docenti). 2. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 134/2025. 3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti. 4. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. 5. Nel caso di non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 6. Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e tenendo conto dei criteri individuati dal Collegio docenti. 7. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la



relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Approfondimenti

Per approfondimenti consultare gli allegati 15 e seguenti relativi alla valutazione alla Scuola Secondaria alla pagina dedicata al PTOF sul sito dell'Istituto disponibile al link:
<https://icnovate.edu.it/la-scuola/le-carte/67-ptof-2025-2028>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NOVATE MEZZOLA, CAPOLUOGO - SOEE816012

CASENDA SAMOLACO - SOEE816023

VERCEIA - SOEE816056

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa con giudizi sintetici (Indicatori) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (descrittori) riferiti alle quattro aree che caratterizzano l'apprendimento e coerenti con i 4 livelli di competenza adottati nei Modelli di certificazione delle competenze. Essa è integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. Il giudizio viene formulato sulla base della specifica griglia elaborata dal Collegio dei docenti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Ed civica formula la proposta di giudizio da inserire nel documento di valutazione. La valutazione è coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione per monitorare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione della disciplina influisce sul giudizio di comportamento e concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante i seguenti indicatori: rispetto delle regole, relazioni personali, esecuzione compiti a casa, cura materiale e ambiente scolastico, autonomia, impegno, partecipazione, ascolto e interesse. Viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Il Patto formativo e i regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il giudizio viene formulato sulla base di una specifica griglia predisposta dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Approfondimenti

Per approfondimenti consultare gli allegati 14 e seguenti relativi alla valutazione alla Scuola Primaria alla pagina dedicata al PTOF sul sito dell'Istituto disponibile al link: <https://icnovate.edu.it/la-scuola/le-carte/67-ptof-2025-2028>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola persegue l'inclusione come obiettivo prioritario, strutturando un sistema di supporto che coinvolge l'intera comunità educante. Il coordinamento è affidato a una Funzione Strumentale dedicata, che promuove la formazione del personale e supervisiona l'elaborazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) su modello ministeriale. Tale processo avviene in seno ai GLI (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione) e trova validazione definitiva nei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi), garantendo una sinergia tra scuola, famiglia e specialisti. Per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA, l'istituto redige Piani Didattici Personalizzati (PDP) basati su osservazioni sistematiche e certificazioni. Tali documenti, aggiornati annualmente, definiscono strategie metodologiche, misure dispensative e strumenti compensativi mirati a garantire il successo formativo. Il dialogo costante con le famiglie assicura la condivisione e l'efficacia di tali interventi. L'accoglienza degli alunni stranieri è gestita, integrando pratiche di valorizzazione delle diversità che coinvolgono l'intera popolazione scolastica. Le iniziative interculturali sono intese come un arricchimento per tutti, indipendentemente dalla presenza di studenti di altre nazionalità. Per rispondere alle fragilità di apprendimento, la scuola attiva percorsi di tutoring, lavoro in piccolo gruppo e attività di recupero, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'utilizzo dell'organico potenziato e la collaborazione con agenzie esterne e assistenti ad personam permettono di prevenire il disagio e di offrire supporti individualizzati. La progettazione didattica declina gli obiettivi su livelli differenziati (minimi, intermedi, avanzati). Questa articolazione consente di valorizzare i progressi individuali, sostenendo l'autostima degli studenti più fragili e promuovendo una cultura del successo formativo per ciascuno. La scuola da anni ha attivato un servizio di consulenza psicopedagogica, a disposizione di insegnanti e famiglie, per trovare strategie d'intervento per casi problematici. Sono previsti anche interventi di osservazione o di attività in classe per promuovere un corretto clima relazionale.

Punti di debolezza:

L'Istituto, pur mantenendo un forte impegno verso l'inclusione, rileva alcune variabili strutturali e organizzative che condizionano la piena efficacia dell'azione didattica in contesti specifici. Una delle sfide principali è rappresentata dall'imprevedibilità e dall'esiguità numerica dei nuovi inserimenti di alunni non italofoni nel corso dell'anno. Questa discontinuità rende complessa l'attivazione



immediata e sistematica di mediatori linguistico-culturali. La scuola sopperisce a tale carenza attraverso protocolli di accoglienza interna e il supporto dei docenti di classe, ma si avverte la necessità di una rete territoriale più flessibile che possa garantire interventi tempestivi per facilitare la prima fase di alfabetizzazione e integrazione. La riduzione strutturale dei tempi di contemporaneità tra docenti rappresenta un limite oggettivo alla flessibilità didattica. Tali ore sono fondamentali per attivare laboratori, lavori per piccoli gruppi o interventi individualizzati. La carenza di ore destinate alla compresenza rende talvolta difficoltoso attuare con continuità sia le attività di recupero per le fasce deboli, sia i percorsi di potenziamento, limitando la possibilità di diversificare l'offerta formativa all'interno della stessa classe. Attualmente, l'azione pedagogica della scuola è fortemente polarizzata sulla dimensione del recupero e dell'inclusione. Se da un lato questo approccio garantisce la tutela degli alunni Più fragili e il raggiungimento degli obiettivi minimi, dall'altro rischia di mettere in secondo piano la valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto riconosce come area di sviluppo prioritario l'adozione di strategie didattiche capaci di stimolare e valorizzare anche gli studenti con alte potenzialità, garantendo a ciascuno la possibilità di eccellere secondo le proprie inclinazioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene attraverso un continuo confronto all'interno del GLO a



seguito di una prima proposta effettuata dall'insegnante di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono tutti i membri del GLO costituito dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, dal Dirigente e in sua assenza dalla Funzione Strumentale per l'inclusione, dalle famiglie, dagli assistenti ad personam e dagli operatori delle NPI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene contattata e ascoltata prima di iniziare l'elaborazione del PEI, viene quindi informata e invitata a fare proposte e infine chiamata a condividere forma e contenuto del documento in una riunione apposita. La famiglia è costantemente in contatto con la scuola per monitorare lo svolgimento delle attività previste dal PEI e riflettere sui risultati, anche al fine di una sua possibile revisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri famiglia-Funzione Inclusione su richiesta

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Centro Autismo Sondrio

Consulenze tecniche comportamentali

Centro Psico Educativo
Sondrio

Confronto su gestione alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la valutazione fa sempre riferimento a quanto stabilito nel PEI e deve considerare il percorso effettuato tra il livello di sviluppo posseduto al momento dell'ingresso a scuola e il livello conseguito attraverso le sollecitazioni didattiche. La valutazione terrà conto del "come" l'alunno in difficoltà ha eseguito la prova (in autonomia, parzialmente guidato, guidato) e del livello di difficoltà dei contenuti affrontati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento dell'alunno viene effettuato in più fasi. La prima consiste in un incontro d'équipe tra la scuola, la famiglia e l'unità di NP (neuropsichiatra ed eventualmente neuropsicomotricista e/o



logopedista e/o altro specialista); durante la seconda fase l'alunno e la famiglia mettono a frutto le opportunità di conoscenza/incontro offerte dalle scuole di interesse; nella terza fase l'alunno e l'insegnante di sostegno trascorrono una giornata di lezione nella scuola scelta e, se confermata la scelta, l'insegnante di sostegno incontra a fine anno il futuro CdC; l'ultima fase consiste in un ulteriore incontro a inizio anno con il CdC e l'accompagnamento dell'alunno per una/due giornate di lezione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

Per approfondimenti consulta gli allegati specifici alla [pagina](#) dedicata al PTOF sul sito dell'Istituto.



Aspetti generali

Alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa devono concorrere tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (docenti, personale ATA, famiglie e tutti gli stakeholders) coordinate dalla gestione unitaria, del Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio, con l'utenza, le scuole secondarie di secondo grado, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

La gestione e amministrazione saranno pertanto improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;



- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali il Sito istituzionale della scuola per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, Circolari, Comunicazioni e e-mail, Registro elettronico, eventuale Open day finalizzati a rendere pubbliche "mission" e "vision" dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Assume la rappresentanza dell'Istituzione scolastica e sostituire il Dirigente scolastico, quando questi fosse impossibilitato, nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; Predisporre e supervisiona gli orari settimanali delle lezioni; Supporta il Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse; Segnala richieste e bisogni di colleghi e genitori; Rappresenta il punto di riferimento per i docenti neoassunti e/o supplenti temporanei; Comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere assunte collegialmente.

2

Funzione strumentale

All'interno dell'Istituto sono state individuate n. 3 Funzioni strumentali: Funzione Strumentale (Inclusione) Coordinamento commissione Inclusione; Accompagnamento all'inserimento degli alunni in situazione di disagio; Coordinamento per la stesura del PEI per gli alunni con certificazione di handicap; Predisposizione del PAI (Piano Annuale per

3



l'Inclusività, Coordinamento del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività); Partecipazione, proposte e organizzazione corsi di formazione in tema di Inclusione; Relazione al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; Partecipazione alle riunioni di staff. Funzione Strumentale (Valutazione) Coordinamento commissione Valutazione / Autovalutazione; Coordinamento verifica del RAV; Coordinamento adeguamento dei documenti d'istituto alle indicazioni Ministeriali; Verifica congruità dei criteri valutativi dell'Istituto; Coordinamento attività di somministrazione delle Prove Invalsi; Partecipazione, proposte e organizzazione corsi di formazione in tema di Valutazione; Ordinare il materiale prodotto e condividerlo secondo la logica della comunità di pratica; Relazione al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; Partecipazione alle riunioni di staff Funzione Strumentale (Accoglienza, continuità, orientamento)) Coordinamento commissione Accoglienza/Continuità/Orientamento; Coordinamento progetti di continuità; Proposte di attività formative funzionali a migliorare la continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto; Partecipazione, proposta e organizzazione di corsi di formazione; Ordinare il materiale prodotto e condividerlo secondo la logica della comunità di pratica; Relazione al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; Partecipazione alle riunioni di staff.

Responsabile di plesso

Assicura il raccordo con la direzione e l'ufficio di segreteria; Ritira e distribuisce il materiale del plesso; Segnala i problemi che si presentano quotidianamente nel plesso (assenze, ritardi,

9



	<p>disfunzioni, guasti); Provvede direttamente o prospetta la soluzione per i problemi emersi (sostituzione docenti assenti in base ai criteri stabiliti, ipotesi organizzative in caso di giornate speciali, ecc...); Segnala richieste e bisogni dei colleghi o dei genitori; Comunica in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere concordate collegialmente.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Prende in carico e custodire i beni inventariati e non; Segnala periodicamente l'utilizzo dei beni e la conservazione degli stessi; Effettua la ricognizione dei beni alle verifiche richieste (di norma: inizio e fine anno scolastico); Propone strumenti operativi, soluzioni e accorgimenti per migliorare l'utilizzazione del laboratorio.</p>	7
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;</p>	1



	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Supporto e accompagnamento del processo di innovazione didattica e digitale della scuola; Supporto all'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore Pedagogico	Cura del funzionamento dell'équipe educativa e funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate; Promozione della partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; Raccordo dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; Creazione delle condizioni organizzative per la riflessione professionale collegiale; Individuazione delle esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario; Proposte di approfondimenti formativi qualificati; Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale; Partecipazione alle riunioni di staff.	1
Coordinatore Infanzia/Primaria	Rappresentanza dell'Istituzione scolastica e sostituzione del Dirigente scolastico nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; Supporto al Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati e	2



garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse;
Segnalazione richieste e bisogni di colleghi e genitori; Riferimento per i docenti neoassunti e/o supplenti temporanei; Comunicazione in direzione di eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere assunte collegialmente;
Coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche e organizzative proprie della Scuola dell'Infanzia/Primaria, rilevandone i bisogni e riferendo al Dirigente scolastico su ogni aspetto;
Supporto al Dirigente per la predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni della Scuola dell'Infanzia/Primaria; Partecipazione alle riunioni di staff.

Referente Bullismo

Diffusione di documentazione, buone pratiche e iniziative legate alla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo; Partecipazione, proposta e organizzazione di corsi di formazione in tema Bullismo e Cyberbullismo; Tenuta contatti con il personale interno, le famiglie e gli operatori esterni; Coordinamento delle attività previste e gli insegnati dei vari ordini; Sensibilizzare e coinvolgere docenti, alunni e genitori nelle attività proposte dalla scuola.

1

Team Bullismo

Supporto e accompagnamento del processo di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'utenza nella prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo; Supporto all'attività del Referente per il Bullismo e Cyberbullismo.

5

Presidenti di Intersezione
- Coordinatori di Classe -
Coordinatori di
Interclasse

Presiedere il Consiglio di classe/interclasse/Intersezione in assenza del Dirigente scolastico; Coordinare i lavori del Consiglio di classe/interclasse/Intersezione, i rapporti e gli incontri collegiali scuola-famiglia;

28



	<p>Stendere la programmazione annuale sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe/interclasse/Intersezione e la relazione finale, rispettando le scadenze di consegna; Promuovere l'attività didattico/educativa e le progettualità che il Consiglio/Team ha deliberato ivi comprese le attività di Ed. Civica; Verbalizzare le riunioni; Partecipare alle riunioni convocate dal Dirigente scolastico; Segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico le assenze continuative degli alunni e i comportamenti o i fatti suscettibili di provvedimenti; Verificare periodicamente la corretta compilazione del registro elettronico; Tenere i rapporti con le famiglie, la direzione e la segreteria.</p>	
Referenti Aree Progettuali	<p>Diffusione di documentazione, buone pratiche e iniziative legate all'area; Partecipazione, proposta e organizzazione di corsi di formazione su tematiche inerenti l'area; Tenuta contatti con il personale interno, le famiglie e gli operatori esterni e la Rete di scuole collegate all'area; Coordinamento delle attività previste e della commissione collegata</p>	5
Commissioni - Gruppi di Lavoro	<p>Collaborazione attiva con la figura di riferimento; Partecipazione alle riunioni convocate dal Dirigente e dal Referente; Svolgere la funzione di tramite tra il referente e gli insegnanti dei vari ordini; Supportare gli insegnanti nell'attuazione delle attività previste</p>	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	I docenti sono impegnati prevalentemente in attività di insegnamento e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	15
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti sono impegnati prevalentemente in attività di progettazione, insegnamento e inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	24
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti sono impegnati soprattutto in attività di progettazione, insegnamento e coordinamento	5
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti sono impegnati soprattutto
in attività di progettazione,
insegnamento e coordinamento

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

I docenti sono impegnati soprattutto
in attività di progettazione e
insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti sono impegnati soprattutto
in attività di progettazione e
insegnamento

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti sono impegnati soprattutto
in attività di progettazione e
insegnamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti sono impegnati soprattutto
in attività di progettazione e
insegnamento

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti sono impegnati soprattutto
in attività di progettazione e
insegnamento

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, assicura, con autonomia operativa, il corretto coordinamento, lo svolgimento e "l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché agli obiettivi assegnati dal DS, nel rispetto della normativa vigente (Regolamenti della scuola, codice disciplinare e di comportamento, CCNL e contrattazione d'Istituto, normativa sulla sicurezza e sulla privacy, normativa contabile ecc.). Il DSGA, in quanto figura apicale del personale ATA, è impegnato costantemente a valorizzarne le singole professionalità, assegnando loro le mansioni che garantiscano il più possibile una gestione efficiente ed efficace.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo (Cura, smistamento e archivio della corrispondenza, elettronica, Servizi postali, Procedimenti di accesso ai documenti) Fascicoli Personali (Predisposizione - Trasmissione - Archiviazione) Rapporti con i Comuni (Cura, manutenzione e gestione locali Edifici e locali scolastici, Concessione in uso locali e palestre Richiesta manutenzione, Richiesta interventi tecnici, Trasporto scolastico, Diritto allo studio, Mense) Rapporti con altri enti (Partecipazione ad iniziative varie inserite nel P.T.O.F.) Funzionamento degli Organi Collegiali (Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi, Consiglio



di Istituto, Consigli intersezione/interclasse/classe, decreti costitutivi Convocazioni Consigli di intersezione/interclasse/classe, Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto, Collegio Docenti). Gestione sicurezza (Legge 81/2008) Gestione Aggiornamento e Formazione (Comunicazioni Avvisi, Concorsi, Convegni e Manifestazioni) Gestione Calendario, Piano Attività Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Segreteria Digitale e Classe Viva per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Utenza interna ed esterna

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del Personale (Fascicolo personale inclusa la sotto fascicolazione elencata negli atti, Tenuta registro "decreti da registrare in RPS/SO", Dichiarazione dei servizi, Ricostruzione di carriera, Conferimento ore eccedenti, Assenze per malattia, maternità e congedi parentali, Ferie, Recuperi/straordinari e rilevazione assenze personale ATA, Rilevazione e comunicazione dati procedura ASSENZENET (DL 112), Gestione assenze in SIDI, Visite fiscali, Visite medico legali, stretta collaborazione con il DSGA per le assenze con riduzione e sospensione assegni, Permessi diritto allo studio, Permessi retribuiti, Sostituzioni assenti, Rilascio Certificati di servizio, richiesta trasmissione notizie amministrative). Gestione del Personale a T.D. (Graduatorie permanenti, Graduatorie d'istituto, Graduatoria supplenti e ricerca supplenti, Proposte d'Assunzione, Contratti individuale di lavoro, Procedure telematiche da Intranet, SIDI, COB, TFR., emissione contratti e relativo seguito anagrafico-contabili). Gestione organici e graduatorie interne (Organico docenti, Ata, Ins. Rel. Cattolica, Inserimento dati a SIDI, Individuazione soprannumerari e perdenti posto). Gestione pratiche pensionistiche in collaborazione con Ufficio Scolastico di Sondrio Gestione chiusura rapporto di lavoro (Cessazione e dimissioni dal servizio, Collocamento fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, Inidoneità fisica o didattica, Dispensa dal servizio per infermità, Proroga del collocamento a riposo). Gestione e Rilevazioni



piattaforma PERLA (L. 104) Gestione Infortuni (in stretta collaborazione con Il DSGA, Procedimenti di riconoscimento causa di servizio, Equo indennizzo, Riconoscimento infermità per causa di servizio, Pensione privilegiata per infermità, Pensione di inabilità) Gestione degli scioperi e Assemblee Sindacali (Comunicazioni, Rilevazione e comunicazione dati di procedura SCIOPNET) Statistiche, Rilevazioni, Questionari Immissioni in ruolo (Assunzione in servizio, Periodo di formazione e prova, Conferma in ruolo, Documenti di rito). Gestione variazioni stato giuridico (Utilizzazione in altri compiti) Gestione part time Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Segreteria Digitale, Classe Viva e ISoft per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Utenza interna ed esterna – Albo on line /Trasparenza Front – office Relazioni con il pubblico dipendente

Ufficio Alunni

Gestione alunni (iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, nulla osta, obbligo formativo, orientamento scolastico, relazioni con le famiglie e altre figure esterne per comunicazioni o richiesta e trasmissione di dati e informazioni, Informazione utenza interna ed esterna, Gestione scrutini, esami, valutazioni e documenti di valutazione). Medicina Scolastica (Attività medico – psico – pedagogica, Gestione sostegno portatori di handicap Integrazione alunni H, Assistenza alunni portatori di handicap Coordinamento con area Personale/Organici). Attività sportiva esoneri e partecipazione (Predisposizione elenchi, Autorizzazioni, Verifica certificazioni mediche) Gestione polizza assicurativa e infortuni Trasporto scolastico, Diritto allo studio, Mense Covid (comunicazioni, segnalazioni, rilevazioni) Predisposizione dati per Inserimento a SIDI Prove Invalsi Formazione Classi Gestione Diplomi (Tenuta Registri, Consegna, ...) Gestione adozioni libri di testo e compilazione cedole librerie Visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali (Predisposizione elenchi e autorizzazioni, coordinamento con area Bilancio, Inoltro comunicazioni dei docenti ai vari Enti –



Conferimento nomine ai docenti accompagnatori). Gestione Privacy (Tutela dati personali) Gestione Procedimenti disciplinari (in stretta collaborazione con il DS) Gestione Segreteria Digitale e Classe Viva per l'area di competenza Gestione sito web della scuola Utenza interna ed esterna Front – office Relazioni con il pubblico utente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=SOME0007&mode=>

Pagelle on line

Modulistica Registro Registro Elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole dell'ambito 32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Centri di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete della Valchiavenna per l'Inclusione e il contrasto al disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Centri di Promozione della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Strumenti - Piattaforme - Utilizzo nella Didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Corpo Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo di competenze nella didattica disciplinare

L'attività è rivolta ai docenti della scuola primaria che individualmente partecipano ad attività formative relative alla didattica delle discipline

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Corpo Docente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione (Competenze, Formativa e Descrittiva)

Le attività di formazione sono rivolte principalmente ai docenti della scuola secondaria e sono strettamente connesse con il raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV e con il Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Corpo Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Strategie di prevenzione e gestione del disagio



Destinatari	Corpo Docente
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Outdoor Education

Le attività formative sono finalizzate a sviluppare le competenze delle docenti della scuola dell'Infanzia relative all'approccio pedagogico dell'Educazione all'aperto, che utilizza l'ambiente esterno, naturale o urbano, come aula per esperienze di apprendimento dirette, attive e multisensoriali, integrando gioco, esplorazione e scoperta, e promuovendo lo sviluppo di autonomia, consapevolezza di sé, competenze sociali e connessione con la natura e il territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Corpo Docente
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione del Personale

Tematica dell'attività di formazione	Progressioni e Ricostruzioni di Carriera - Adeguamenti Contratti - PassWeb (Pensioni TFR - TFS)
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Processi di innovazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola